



Affrontare la disinformazione e promuovere la digital media literacy attraverso l'istruzione e la formazione nelle classi europee

## GUIDA PER GLI INSEGNANTI



[www.teachers4digitalage.eu](http://www.teachers4digitalage.eu)

   @teachers4digitalage

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.



Co-funded by  
the European Union

## D2.2. *Teachers 4.0 Digital Age* GUIDA PER GLI INSEGNANTI

Data di scadenza del documento	31/10/2024
Data di presentazione	<b>31/10/2024</b>
Nome del file	Guida per <i>Teachers 4.0 Digital Age</i>
Pacchetto di lavoro	WP2
Leader del pacchetto di lavoro	UNIPA
Responsabile della consegna	EUC e ALLI
Autore/i	Prof. Marios Vryonides, Assoc.Prof Charis Xinari e Dr. Georgia Solomonidou (EUC), Ourania Xyloyri e Stella Panayiotoy (ALLI)
Recensore/i	Nome del revisore e dell'organizzazione
Numero di revisione	03
Livello di diffusione	PUBBLICO

## STORIA DELLA REVISIONE

Versione	Data	Recensore/i	Commenti
1.0	27/06/2024	ALLI	Revisione del modello e dei contenuti di base
1.1	20/09/2024	Tutti i partner	Revisione dei contenuti
1.2	24/09/2024	Tutti i partner	Contributo nell'ultima sezione
1.3	01/10/2024	EUC	Fusione di tutti i contenuti e revisione finale. Gestione delle traduzioni ai partner.

## GUIDA PER GLI INSEGNANTI

Questo Curriculum è rilasciato sotto una [Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale](#). Siete liberi di:

Condividere: copiare e ridistribuire il materiale con qualsiasi mezzo o formato.

Adattare: remixare, trasformare e costruire sul materiale per qualsiasi scopo, anche commerciale. Il licenziante non può revocare queste libertà se si rispettano i termini della licenza.

Secondo i seguenti termini:

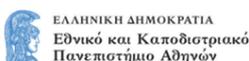
Attribuzione - È necessario dare il giusto credito, fornire un link alla licenza e indicare se sono state apportate modifiche. Potete farlo in qualsiasi modo ragionevole, ma non in modo da suggerire che il licenziante approvi voi o il vostro uso.

Share Alike - Se remixate, trasformate o costruite sul materiale, dovete distribuire i vostri contributi con la stessa licenza dell'originale.

## SITO WEB DEL PROGETTO - VERSIONE ITALIANA



## PARTNER DEL PROGETTO



SOFIA UNIVERSITY  
ST. KLIMENT OHRIDSKI



Università  
degli Studi  
di Palermo



MINISTERUL EDUCAȚIEI



## ELENCO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

<b>CE</b>	Commissione Europea
<b>UE</b>	Unione Europea
<b>DL</b>	Leader della divulgazione
<b>GA</b>	Accordo di sovvenzione
<b>EACEA</b>	Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura
<b>WP</b>	Pacchetto di lavoro
<b>WPL</b>	Leader del pacchetto di lavoro
<b>GDPR</b>	Regolamento generale sulla protezione dei dati

## SINTESI

La Guida per gli insegnanti è stata concepita per fornire ai Docenti Formatori che terranno il corso universitario e il corso online *Teachers 4.0 Digital Age* gli strumenti, i curricula e le conoscenze necessarie per aggiornare gli insegnanti di oggi in modo che possano mettere gli studenti in condizione di pensare in modo critico, di fare scelte informate e di stare al sicuro, costruendo al contempo la loro capacità di recupero nel mondo digitale.

I Docenti Formatori saranno coinvolti in un'azione di sviluppo delle capacità su larga scala per la formazione iniziale e lo sviluppo professionale continuo degli insegnanti in tutta Europa. Fornendo una comprensione di base della ricchezza delle risorse disponibili, questa guida aspira a fornire un solido background che consentirà l'erogazione senza problemi e con successo del corso *Insegnanti dell'età digitale 4.0* in tutti i Paesi coinvolti.

Il Capitolo 1 della *Guida per gli insegnanti* fornisce una breve introduzione al corso. Il Capitolo 2 presenta la ricchezza delle risorse didattiche messe a disposizione di qualsiasi organizzazione o individuo che voglia e possa erogare il Corso *Teachers 4.0 Digital Age*. Il Capitolo 3 fornisce una panoramica del materiale didattico e di apprendimento supplementare esistente. Il Capitolo 4 fornisce una panoramica del materiale di valutazione che accompagna il corso. Infine, il Capitolo 5 fornisce consigli pratici sulla realizzazione di ciascun modulo del Curriculum *Teachers 4.0 Digital Age*.

La *Guida per gli insegnanti* è un'edizione elettronica sviluppata in inglese, greco, bulgaro, rumeno, italiano e polacco, disponibile anche in versione scaricabile e stampabile.

## INDICE DEI CONTENUTI

1. INTRODUZIONE.....	7
2. LE RISORSE DI BASE.....	10
3. MATERIALE DI VALUTAZIONE.....	17
4. INFORMAZIONI OPERATIVE PER L'EROGAZIONE DEI CONTENUTI DEL CORSO.....	24
MODULO 1 - Introduzione.....	26
MODULO 2 - Disinformazione: Di cosa stiamo parlando?.....	28
MODULO 3 - Parole chiave e definizioni.....	30
MODULO 4 - Creare scenari per l'insegnamento e l'apprendimento nella scuola digitale.....	32
MODULO 5 - Verificare e valutare la digital media literacy a scuola.....	35
MODULO 6 - Esplorare le pratiche digitali degli studenti.....	38
MODULO 7 - Insegnare la digital media literacy e la disinformazione.....	41
MODULO 8 - Sviluppare competenze di digital media literacy e cittadinanza digitale.....	43
MODULO 9 - Gli studenti in tutte le loro diversità.....	46
MODULO 10 - Esempi pratici di Unità di Apprendimento.....	48
ALLEGATO 1.....	51
Panoramica del Materiale Supplementare Generico (Applicabile a tutti i moduli).....	51

# 1. INTRODUZIONE

## 1.1. Il progetto *Teachers 4.0 Digital Age*

*Teachers 4.0 Digital Age* è un progetto Erasmus+ della durata di tre (3) anni, dal 2023 al 2026, che mira a dotare gli insegnanti in servizio e pre-servizio degli strumenti, delle competenze e delle conoscenze per combattere la disinformazione e promuovere la *digital media literacy*, il pensiero critico e la resilienza dei loro studenti. Questo progetto di sviluppo delle capacità su larga scala migliora le competenze digitali di duemilacento (2.100) insegnanti e educatori in formazione e in servizio nel territorio europeo e più specificamente in Bulgaria, Cipro, Grecia, Italia, Polonia e Romania.

La partnership *Teachers 4.0 Digital Age* ha sviluppato un Curriculum completo composto da dieci (10) moduli che corrispondono a sessanta (60) ore di formazione. Il corso *Teachers 4.0 Digital Age* è strutturato sulla base del Curriculum e sarà erogato sia come corso universitario in sei (6) università europee, sia come corso online, attraverso la piattaforma *e-Learning Teachers 4.0 Digital Age*, con l'obiettivo di affrontare la disinformazione e la digital media literacy in tutta Europa. La costruzione di questa piattaforma di e-learning offre opportunità di apprendimento misto a migliaia di insegnanti della scuola primaria e secondaria, fornendo loro strumenti pratici, unità di apprendimento e risorse.

Investendo sulle competenze degli insegnanti, il progetto mira a creare un ambiente scolastico più resiliente e informato, che consenta di formare studenti capaci di usare il pensiero critico e di adottare un comportamento sicuro e responsabile quando interagiscono con i media contemporanei. Se le attività del progetto sono orientate principalmente al personale docente, i destinatari finali sono principalmente i bambini e i giovani europei, il futuro dell'Europa.

Il Consorzio del progetto è composto da sedici (16) membri, provenienti da sette (7) Paesi membri dell'UE. Questo approccio geografico è stato scelto in base al fatto che i Paesi di questa regione presentano un livello limitato di competenze digitali e medialiali, per cui è necessario implementare e promuovere iniziative come il progetto *Teachers 4.0 Digital Age*. I Paesi partner sono:

- Bulgaria
- Cipro
- Grecia
- Italia
- Polonia
- Romania.

La partnership del progetto mantiene una struttura tripartita, con partner provenienti da contesti diversi e con competenze in vari campi:

**1. Autorità pubbliche:** tre (3) membri del consorzio che operano nel settore dell'istruzione pubblica, con un significativo potenziale di diffusione nei rispettivi contesti nazionali:

- Istituto pedagogico di Cipro, Cipro
- Istituto di politica educativa (IEP), Grecia
- Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, Romania

**2. Università europee - Facoltà di Pedagogia provenienti dai Paesi partner:** sei (6) membri del consorzio impegnati a formare il futuro personale docente ed educativo d'Europa:

- Università Europea di Cipro
- Università di Palermo, Italia
- Università Nazionale e Capodistriana di Atene, Grecia
- Università di Sofia St. Kliment Ohridski, Bulgaria
- Università di Lodz, Polonia
- Università Ovest di Timisoara, Romania

**3. Fornitori di istruzione per adulti:** quattro (4) membri del consorzio che mantengono l'esperienza e sono attivi nel campo della formazione degli insegnanti:

- Istituto di apprendimento permanente di Atene, Grecia
- CESIE ETS, Italia
- Centro per la formazione degli insegnanti e l'istruzione pratica di Lodz, Polonia
- MediaWise, Romania

Oltre ai partner già citati, la partnership include due (2) istituzioni all'avanguardia nella lotta alla disinformazione e nella promozione della *digital media literacy*, sia in un contesto europeo che internazionale. EAVI (l'Associazione europea per gli interessi dei telespettatori) e All Digital sono due reti europee di primo piano che conservano un potenziale significativo per incidere sui livelli di *digital media literacy* in Europa, plasmando al contempo il panorama politico del settore.

Infine, la partnership di *Teachers 4.0 Digital Age* include ReadLab, un'organizzazione specializzata nella fornitura di strumenti innovativi, come le soluzioni di eLearning.

Questa pluralità di competenze, insieme alla distribuzione geografica dei partner del progetto, consente un approccio mirato in termini di aggiornamento di coloro che hanno conoscenze digitali relativamente limitate, garantendo al contempo l'efficacia e la sostenibilità dei risultati del progetto.

## 1.2. Gli Orientamenti per insegnanti ed educatori sulla lotta alla disinformazione e la promozione della digital media literacy

Gli [Orientamenti per gli insegnanti e gli educatori volti a contrastare la disinformazione e promuovere l'alfabetizzazione digitale attraverso l'istruzione e la formazione](#) introdotti nel 2022 dalla Commissione europea, costituiscono il fondamento del progetto *Teachers 4.0 Digital Age*. Lo scopo di questi *Orientamenti* è quello di formare gli insegnanti e fornire loro gli strumenti e le tecniche necessarie per promuovere la *digital media literacy* nell'ambiente scolastico nei paesi europei e per combattere la disinformazione attraverso le pratiche didattiche. Ciò significa, rispettivamente, che il risultato indiretto di questo strumento innovativo sarà la responsabilizzazione degli studenti nell'esplorazione del mondo digitale e la promozione dell'impegno democratico.

I destinatari degli *Orientamenti* sono insegnanti e educatori di ogni grado scolastico, primario e secondario, indipendentemente dalle loro competenze in materia di *digital media literacy*. Questi *Orientamenti* forniscono agli insegnanti un approccio strutturato su come aiutare gli studenti a sviluppare un pensiero critico e un comportamento online responsabile. Il suo formato pratico e

accessibile comprende varie risorse che possono essere integrate senza problemi nei materiali didattici. Gli *Orientamenti* contengono spiegazioni chiare di concetti tecnici, esercizi di valutazione incentrati sul fact-checking che possono essere implementati in classe e consigli sull'adozione di abitudini online positive.

Oltre a ciò, gli *Orientamenti* forniscono agli educatori una serie di Unità di Apprendimento e percorsi dettagliati che possono avere un effetto ispiratore e di supporto nel processo di sviluppo di lezioni coinvolgenti. Queste attività sono inoltre integrate da una serie di suggerimenti praticabili e da una serie di note che spostano l'attenzione su argomenti più impegnativi e offrono indicazioni su come affrontarli in modo efficace. Questo approccio completo assicura che gli insegnanti e gli educatori siano ben preparati ad affrontare le complessità della *digital media literacy* e della disinformazione in modo coinvolgente ed educativo.

Nel complesso, l'obiettivo degli *Orientamenti* è quello di sostenere gli insegnanti nella creazione di un ambiente scolastico in cui gli studenti siano ugualmente informati sulle sfide digitali e allo stesso tempo siano in grado di pensare in modo critico e di agire in modo responsabile nelle loro interazioni online. Offrendo strumenti pratici, esempi reali e strategie pedagogiche, gli *Orientamenti* intendono migliorare la qualità della *digital media literacy* in Europa e aiutare gli studenti a diventare cittadini digitali informati e attivi.

### 1.3. Obiettivi del progetto

Lo scopo di questo progetto è fornire un'importante opportunità di aggiornamento a un totale di duemilacento (2.100) insegnanti ed educatori in tutta Europa, in modo da migliorare la loro capacità di affrontare i problemi di disinformazione nelle aule scolastiche europee e contribuire collettivamente ad aiutare i giovani a pensare in modo critico, a fare scelte informate online e a rimanere al sicuro, rafforzando al contempo la loro resilienza.

Due (2) elementi costitutivi principali e complementari che costituiscono la base per la realizzazione di questo intervento di sviluppo delle capacità su larga scala sono:

#### 1. [Il Curriculum *Teachers 4.0 Digital Age*]

Il programma di studi *Teachers 4.0 Digital Age*, in linea con gli [\*Orientamenti per gli insegnanti e gli educatori volti a contrastare la disinformazione e promuovere l'alfabetizzazione digitale attraverso l'istruzione e la formazione\*](#) della Commissione Europea, aiuta gli insegnanti a comprendere come si possa raggiungere la *digital media literacy* e li aiuta a coinvolgere i giovani con metodi efficaci per valutare le informazioni e identificare la disinformazione.

#### 2. [La piattaforma e il corso di eLearning dell'*Era Digitale 4.0 degli insegnanti*].

La piattaforma e il corso *Teachers 4.0 Digital Age* - una risorsa di apprendimento online di alta qualità - in sei (6) lingue europee - che offre l'opportunità a tutti gli insegnanti in servizio nei Paesi di attuazione di conoscere le modalità di integrazione della *digital media literacy* in diverse materie o da una prospettiva interdisciplinare.

## 2. LE RISORSE DI BASE

### 2.1. Il Corso universitario

#### 2.1.1 Formazione iniziale degli insegnanti - Informazioni di base sullo sviluppo del corso

Il Curriculum *Teachers 4.0 Digital Age* è stato uno sforzo orchestrato dal consorzio di questo progetto cofinanziato su larga scala dall'Europa. Esso aspira ad aiutare i futuri educatori a comprendere come si possa raggiungere la *digital media literacy* e a coinvolgere i loro giovani studenti con metodi efficaci per valutare le informazioni e identificare disinformazione, malinformazione e misinformazione.

In particolare, delle sedici (16) organizzazioni partner di questo progetto, sei (6) importanti collaboratori universitari di tutta Europa e tre (3) organizzazioni di esperti sono stati coinvolti nello sviluppo originale di questo corso universitario. È importante sottolineare che i Paesi partecipanti non sono stati scelti a caso, ma in base all'obiettivo di questo progetto di concentrare i propri sforzi sui Paesi che si trovano in fondo al continuum della *digital media literacy* secondo l'indice della *digital media literacy*<sup>1</sup> e, in definitiva, dove si riscontrano i maggiori bisogni nel campo della *digital media literacy*. Pertanto, sono state scelte università e organizzazioni di questi Paesi in base alla loro grande esperienza nel settore. I membri del consorzio che hanno sviluppato i moduli del Curriculum, insieme alle rispettive attività di valutazione e al materiale supplementare, sono i seguenti:

- Università di Palermo
- Università Capodistriana di Atene
- Università Europea di Cipro
- Istituto di apprendimento permanente di Atene
- Organizzazione mediawise dalla Romania (Bucarest)
- Università di Sofia
- Associazione europea per gli interessi dei telespettatori AISBL (EAVI) con sede a Bruxelles
- Università di Lodz in Polonia
- Università occidentale di Timisoara in Romania

#### 2.1.2. Analisi dei bisogni nella formazione iniziale degli insegnanti

Una ricerca sulla *digital media literacy* in Europa ha osservato che, nella maggior parte degli Stati membri dell'UE, la formazione formale degli insegnanti in materia di *digital media literacy* o di *media education* è scarsa<sup>2</sup>. Gli insegnanti possono talvolta non avere l'esperienza o le conoscenze necessarie per valutare criticamente le implicazioni pedagogiche di un particolare strumento, la familiarità con le questioni etiche che le piattaforme digitali possono sollevare per la privacy dei dati degli studenti, o semplicemente il tempo e le risorse per costruire *digital media literacy* partecipative<sup>3</sup>. Gli istituti di formazione iniziale degli insegnanti possono gettare solide basi per la *digital media literacy* degli insegnanti, anche se dotare gli insegnanti delle competenze necessarie è un esercizio che dura tutta la

<sup>1</sup> Lessenski, M. (2018). Cercasi buon senso: La resilienza alla "post-verità" e i suoi predittori nel New Media Literacy Index 2018. Sofia: Open Society Institute.

<sup>2</sup> Frau-Meigs, D., Velez, I. & Flores, J. (2017). Politiche pubbliche per l'alfabetizzazione ai media e all'informazione in Europa Confronti tra Paesi.

<sup>3</sup> Foulger, T. S., Wetzel, K., & Buss, R. R. (2019). Verso un approccio di infusione tecnologica: Considerazioni per la preparazione degli insegnanti Programmi. *Journal of Digital Learning in Teacher Education*, 35(2), 79-91. <https://doi.org/10.1080/21532974.2019.1568325>

vita in un ambiente in costante evoluzione<sup>4</sup>. Lo sviluppo della *digital media literacy* dovrebbe essere più efficace se tutti gli insegnanti, piuttosto che solo quelli specializzati, ricevono una formazione, un processo che dovrebbe iniziare a livello di pre-servizio. La capacità di cercare informazioni pertinenti e affidabili, di valutarne la validità e di individuare le informazioni distorte è fondamentale per tutte le materie.<sup>5</sup>

È innegabile che gli insegnanti in servizio svolgano un ruolo fondamentale nel dotare i loro studenti delle abilità, delle competenze e delle conoscenze necessarie per affrontare la disinformazione e promuovere la *digital media literacy* a scuola; pertanto, ogni tentativo di dotarli delle competenze necessarie richiede uno sguardo più approfondito su cosa significhi nella realtà degli ambienti scolastici.

Una serie di fattori come la mancanza di tempo, la mancanza di fiducia e di esperienza, il sovraccarico di impegni, i requisiti curriculari standard e la crescente polarizzazione all'interno delle nostre società rappresentano una sfida per gli insegnanti che pianificano le ore di lezione dedicate al tema della disinformazione e della *digital media literacy*.

Più precisamente:

- *Gli insegnanti sono già sovraccaricati nel loro ruolo*: gli insegnanti sono significativamente sovraccaricati e quindi qualsiasi ulteriore richiesta di tempo ed energia deve considerare i contesti in cui lavorano, il loro background e le competenze che già possiedono, le aspettative della gestione scolastica, le risorse disponibili e i vincoli e le opportunità offerte, ad esempio, dai curricula nazionali<sup>6</sup>.
- *La natura intrinsecamente divisiva della disinformazione*: tali argomenti sono potenzialmente in grado di scatenare forti reazioni emotive nel contesto della classe<sup>7</sup>. Gli insegnanti spesso non hanno la capacità di affrontare e gestire efficacemente tali emozioni tra i loro studenti. Questo può facilmente portare a insoddisfazione, stress e burn out da parte degli studenti. Nel mondo digitale, agli insegnanti è sempre più richiesto di uscire dal ruolo più tradizionale di trasferire agli studenti le conoscenze su una determinata materia. Gli approcci pedagogici che si basano principalmente su un trasferimento unidirezionale di conoscenze si sono rivelati insufficienti per affrontare argomenti controversi in classe<sup>8</sup>. Le competenze non sono sufficienti. Ciò che è veramente necessario è un processo sostenuto di costruzione di una *digital media literacy*, radicata in una mentalità critica e nel desiderio di accedere a ecosistemi mediali affidabili e diversificati. Ciò implica la necessità di un progetto educativo e civico sostenibile a lungo termine, basato su valori democratici<sup>9</sup>; come il progetto *Teachers 4.0 Digital Age*.

<sup>4</sup> Wilson, C. Alton, G. Ramon, T., Kwame A. e Chi K. C. 2013. Curriculum di alfabetizzazione ai media e all'informazione per gli insegnanti. UNESCO.

<sup>5</sup> Commissione europea, Direzione generale per l'Istruzione, la gioventù, lo sport e la cultura, Relazione finale del gruppo di esperti della Commissione sulla lotta contro la criminalità organizzata. disinformazione e promuovere l'alfabetizzazione digitale attraverso l'istruzione e la formazione: relazione finale, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022.  
<https://data.europa.eu/doi/10.2766/283100>.

<sup>6</sup> Borko, H., Jacobs, J. e Koellner, K. (2010). Approcci contemporanei allo sviluppo professionale degli insegnanti. In P. L. Peterson, E. Baker, & B. McGaw (Eds). Enciclopedia internazionale dell'educazione (pp. 548-556). Elsevier.

Caena, F. (2011). Rassegna della letteratura La qualità nello sviluppo professionale continuo degli insegnanti. Commissione europea, Istruzione e

Gruppo di lavoro tematico Formazione 2020 "Sviluppo professionale degli insegnanti".

<sup>7</sup> Keegan, P. (2021). Alfabetizzazione civica critica affettiva: Un quadro di riferimento per l'attenzione alle emozioni politiche nella classe di studi sociali. La rivista of Social Studies Research, 45(1), 15-24. <https://doi.org/10.1016/j.jssr.2020.06.003>

<sup>8</sup> Keegan, P. (2021).

<sup>9</sup> Fowler-Watt, K. e McDougall, J. Sleepwalking into Information War? (in: Conversazioni). In stampa.

- *L'incapacità di tenere il passo con i progressi delle TIC*: fornire indicazioni per promuovere la *digital media literacy* e affrontare la disinformazione non è sempre un compito facile, a causa della natura in rapida evoluzione della tecnologia e degli strumenti di comunicazione e media digitali emergenti. Gli insegnanti e gli educatori hanno anche bisogno di maggiore assistenza per comprendere gli aspetti più tecnici della disinformazione, nonché per promuovere efficacemente lo sviluppo di capacità di pensiero critico tra i giovani. Questo progetto si basa sul presupposto che l'insegnante "non ha bisogno di essere un guru della tecnologia per aiutare i suoi studenti a diventare alfabetizzati digitalmente". Indipendentemente dalla tecnologia disponibile in classe, gli insegnanti possono coinvolgere gli studenti in un dibattito più ampio sulle numerose opportunità e sui rischi associati all'universo digitale e sull'utilità di valutare la credibilità delle informazioni che incontrano".

### 2.1.3 Contenuto del corso

Invece di sviluppare il relativo curriculum da zero, il *progetto Teachers 4.0 Digital Age* si è ispirato ai due (2) documenti principali prodotti dal Gruppo di esperti della Commissione europea sulla lotta alla disinformazione e sulla promozione della *digital media literacy*:

- gli [\*Orientamenti per gli insegnanti e gli educatori volti a contrastare la disinformazione e promuovere l'alfabetizzazione digitale attraverso l'istruzione e la formazione\*](#), e
- la [\*Relazione finale del gruppo di esperti della Commissione sulla lotta alla disinformazione e la promozione della digital media literacy attraverso l'istruzione e la formazione\*](#).

Il *Curriculum Teachers 4.0 Digital Age* corrisponde a un totale di sessanta (60) ore di formazione e - ispirandosi ai contenuti dei documenti sopra citati - è composto dai seguenti dieci (10) moduli di 6 ore:

- Introduzione al corso *Teachers 4.0 Digital Age*.
- Disinformazione: Di cosa stiamo parlando?
- Parole chiave e definizioni
- Creare scenari per l'insegnamento e l'apprendimento nella scuola digitale
- Verificare e valutare la *digital media literacy* a scuola
- Esplorare le pratiche digitali degli studenti
- Insegnare la *digital media literacy* e la disinformazione
- Sviluppare competenze di digital media literacy e cittadinanza digitale
- Gli studenti in tutte le loro diversità
- Esempi pratici di Unità di apprendimento.

Tutti i moduli citati sono accompagnati da metodi e strumenti didattici suggeriti, adatti al nostro gruppo target e coerenti con gli obiettivi del corso.

### 2.1.4 Progettazione del corso

Attualmente, i corsi di formazione iniziale degli insegnanti incentrati sulla *digital media literacy* sono spesso facoltativi, se esistenti. Dato il ruolo critico che la *digital media literacy* svolge nell'apprendimento contemporaneo, è importante che i corsi di *digital media literacy* vengano integrati in modo più evidente nella formazione iniziale degli insegnanti. Oltre a integrare elementi di *digital media literacy* in tutti i corsi di formazione iniziale degli insegnanti, è stato sviluppato un corso specifico sulla lotta alla disinformazione, sulla costruzione della resilienza e sulla *digital media literacy* e all'informazione come

corso separato in tutti e sei i dipartimenti di pedagogia delle università partecipanti al progetto. Tutte le università sono state coinvolte in un rigoroso processo di validazione che ha comportato la revisione scientifica e l'esame dei contenuti del corso prima della sua finalizzazione e traduzione. Il corso è stato originariamente sviluppato in inglese ed è stato tradotto in tutte le lingue dei partner: greco, italiano, rumeno, bulgaro e polacco.

L'obiettivo finale di questo corso universitario è quello di diventare una parte obbligatoria di tutti i programmi di formazione degli insegnanti. Per cominciare, e sulla base dei risultati del progetto, si prevede che un totale di 1.050 futuri insegnanti parteciperanno a questo corso tra il semestre autunnale del 2024 e il semestre primaverile del 2025, migliorando così la loro capacità di far conoscere a bambini e ragazzi la dinamica e le manifestazioni della disinformazione e migliorando la loro *digital media literacy* a Cipro, in Grecia, Bulgaria, Romania, Polonia e Italia.

### 2.1.5 Materiale integrativo per l'insegnamento, l'apprendimento e la valutazione

Oltre allo sviluppo del corso, i nove (9) partner coinvolti hanno anche sviluppato materiale didattico, di apprendimento e di valutazione supplementare per ciascuno dei dieci (10) moduli. Lo sviluppo di materiale didattico e di apprendimento supplementare è stato considerato di importanza fondamentale in quanto può contribuire in modo sostanziale al processo di insegnamento, a coinvolgere i partecipanti in un apprendimento multidimensionale e a sviluppare le loro capacità di applicare le conoscenze acquisite. Questo compito ha comportato uno sforzo sistematico affinché il materiale didattico includesse i seguenti tre (3) tipi di interazione:

- (a) studente - studente,
- (b) studente - docente e
- (c) contenuti per lo studente.

Pertanto, il partenariato ha realizzato tutto il materiale necessario affinché i docenti possano assumersi la responsabilità di tenere il corso universitario. L'intera gamma di materiale didattico e di apprendimento supplementare comprende, tra l'altro:

- Presentazioni di PowerPoint pronte per l'uso
- Scenari di apprendimento
- Attività
- Modelli di progettazione della lezione
- Rubriche di valutazione
- Film e video
- Bibliografia supplementare
- Domande di autovalutazione interattive già pronte, ad esempio utilizzando Mentimeter o strumenti web simili.

Il partenariato ha anche stabilito il peso di ogni valutazione e il sistema di valutazione complessivo del corso.

## 2.2. La piattaforma di e-Learning: funzione, modalità di svolgimento dei seminari

La piattaforma e-Learning *Teachers 4.0 Digital Age* costituisce lo strumento più importante per l'erogazione di corsi di formazione per insegnanti in servizio.

### 2.2.1 Perché l'e-Learning?

I corsi di e-Learning offrono una serie di vantaggi significativi nel processo di progettazione di attività di sviluppo delle capacità su larga scala, come prevede il progetto *Teachers 4.0 Digital Age*. La loro accessibilità garantisce la partecipazione degli insegnanti a prescindere dalle condizioni geografiche, dallo status socioeconomico o dal background educativo, consentendo quindi ai promotori di raggiungere un pubblico più ampio e di fornire un'educazione su scala. I corsi di e-Learning dovrebbero inoltre prolungare la loro esistenza anche dopo la fine del progetto, continuando così a fornire opportunità di apprendimento agli insegnanti in servizio in modo gratuito e di grande impatto.

La piattaforma e-Learning *Teachers 4.0 Digital Age* rappresenta la risposta del progetto alla crescente domanda di soluzioni educative online, in particolare alla luce dei recenti sviluppi tecnologici che hanno causato cambiamenti nelle metodologie e nel panorama educativo, soprattutto a causa della pandemia.

#### *La piattaforma e-Learning dei Teachers 4.0 Digital Age*

La piattaforma e-Learning di *Teachers 4.0 Digital Age* ospita i materiali didattici interattivi per tutti gli insegnanti in servizio che desiderano seguire il *corso Teachers 4.0 Digital Age*.

La piattaforma e-Learning *Teachers 4.0 Digital Age* è stata progettata per offrire un corso online completo e di alta qualità, volto a far progredire in modo significativo lo sviluppo professionale e le competenze digitali degli insegnanti in servizio. Questo solido ambiente online mira a rispondere alle esigenze in evoluzione degli insegnanti, fornendo loro strumenti e conoscenze essenziali per affrontare le sfide digitali, in particolare per combattere la disinformazione e promuovere la *digital media literacy*.

La piattaforma di e-Learning *Teachers 4.0 Digital Age* è destinata ad evolversi come:

- uno strumento di e-Learning asincrono autonomo che consentirà ai partecipanti di intraprendere privatamente la propria esperienza di apprendimento
- uno strumento di apprendimento supplementare che consentirà l'interazione tra docenti e corsisti in modo asincrono all'interno di un corso di formazione blended sull'argomento.

### 2.2.2. Il contenuto della piattaforma eLearning

Il contenuto del Corso e-Learning è sviluppato a partire dai dieci (10) Moduli del Curriculum sviluppato per il Corso universitario per i futuri docenti. In particolare, i moduli presenti nel corso online sono i seguenti:

1. Introduzione al corso *Teachers 4.0 Digital Age*.
2. Disinformazione: Di cosa stiamo parlando?
3. Parole chiave e definizioni
4. Creare scenari per l'insegnamento e l'apprendimento nella scuola digitale
5. Verificare e valutare la *digital media literacy* a scuola

6. Esplorare le pratiche digitali degli studenti
7. Insegnare la *digital media literacy* e la disinformazione
8. Sviluppare competenze di digital media literacy e cittadinanza digitale
9. Gli studenti in tutte le loro diversità
10. Esempi pratici di Unità di apprendimento.

Questi moduli sono progettati per concatenarsi l'uno con l'altro, creando un'esperienza di apprendimento coesa che affronta varie dimensioni della materia. Ogni modulo contiene: un video introduttivo di 5-7 minuti, il materiale didattico presentato in modalità interattiva e un test di valutazione con feedback. Il contenuto di ogni modulo è stato realizzato in modo coinvolgente per i partecipanti: linguaggio conciso e semplice, concetti brevi e diretti, uso di esempi di vita reale, interazioni, creazione di connessioni emotive, attività di valutazione interattiva e qualsiasi materiale aggiuntivo necessario, in base alle esigenze dei partecipanti.

La piattaforma e-Learning *Teachers 4.0 Digital Age* ha integrato i contenuti testuali con materiali multimediali e interattivi per raggiungere il massimo livello di coinvolgimento possibile,

### **Caratteristiche del corso e-Learning**

A differenza dei metodi educativi tradizionali, che prevedono l'insegnamento in un'aula fisica, una piattaforma e-Learning consente agli studenti di fruire dei contenuti educativi attraverso i canali digitali. Il corso integra una vasta gamma di formati di contenuto per soddisfare diversi stili e preferenze di apprendimento. Questi formati includono: diapositive narrate, PDF, video, screencast, simulazioni software o corsi interattivi basati su slide. Questi componenti sono progettati per supportare l'apprendimento attivo e rafforzare i concetti chiave.

### ***Il profilo dell'allievo***

I partecipanti al corso e-Learning sono educatori esperti con qualifiche di livello universitario e background educativi diversi. Di conseguenza, i contenuti del corso sono proposti a un livello che sfida e coinvolge questi professionisti, assicurando che l'esperienza di apprendimento sia rilevante e stimolante.

### ***Registrazione dei partecipanti***

[Redacted content]

### ***Iscrizione dei partecipanti***

[Redacted content]

### ***Consegna del corso***

[Redacted content]

### ***Interagire con gli studenti***

- Forum
- Messaggi

### ***Il certificato di partecipazione***

[Redacted content]

## 3. MATERIALE DI VALUTAZIONE

### 3.1. Valutazione iniziale del corso

L'Università di Palermo ha utilizzato un modulo di valutazione autentico, validato nell'A.A 2020/2021 - 2023/2024 da Giuseppa Cappuccio e Lucia Maniscalco con gli studenti universitari. Il modulo è suddiviso in sette (7) componenti e si basa su una scala Likert (1-5) che offre spazio sufficiente per i commenti sui punti di forza e di debolezza di ciascuna componente.

Nome	
Cognome	
Numero identificativo dello studente	
Corso di laurea/laurea	

Legenda/Scala grafica: 1= no 2= solo in minima parte 3= solo in parte 4= sì, in larga misura 5= sì

Oggetto								
Pubblico di riferimento								
Gruppo								
Componente	Articolo	1	2	3	4	5	Punti di forza	Punti di debolezza
<b>Obiettivi di competenza correlati attesi</b>	Vengono identificati gli obiettivi di competenza o le competenze da valutare.							
	sono coerenti con il quadro delle competenze di <i>digital media literacy</i>							
	le conoscenze ritenute più rilevanti sono identificate							

	viene delineato il know-how ritenuto più rilevante								
	viene identificato il know-how da considerare più rilevante								
	gli obiettivi di competenza sono formulati in modo comprensibile e chiaro								
	sono appropriati per il pubblico di riferimento								
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	sono formulati in modo chiaro e comprensibile								
	sono coerenti con i traguardi di competenza/competenze								
	sono formulati operativamente								
	sono in numero adeguato rispetto ai traguardi di competenza								
	analizzano le componenti chiave delle dimensioni								
<b>Contesto formativo</b>	è adeguatamente descritto								
	emergono caratteristiche contestuali								

<b>Consegna operativa</b>	è descritta in modo efficace, chiaro e completo								
	consente diversi percorsi di risoluzione								
	è impegnativa per gli alunni								
	specifica le risorse e i vincoli entro i quali effettuare il test								
<b>Tempi e fasi di lavoro</b>	viene dichiarata la tempistica del lavoro								
	le fasi di lavoro sono descritte in modo appropriato per i destinatari								
	I tempi e le fasi di lavoro rispettano i diversi processi mentali degli alunni.								
<b>Prodotto previsto (vincoli di prodotto)</b>	è chiaramente indicato e descritto								
	vengono fornite informazioni pertinenti								
	permette di osservare il processo di mobilitazione delle risorse attivato dall'allievo								
<b>Rubrica delle prestazioni</b>	è previsto l'uso di una scheda di valutazione delle prestazioni								

	è incentrata sulle caratteristiche chiave della prestazione attesa							
	tutti i suoi componenti sono riportati							
	è adattata alle caratteristiche del pubblico di riferimento							
	fornisce punti di riferimento per valutazioni oggettive							

### 3.2. Valutazione finale del corso

La valutazione finale del corso si basa ancora una volta su una scala Likert da 'Fortemente in disaccordo' a 'Fortemente d'accordo' e si divide in sottodomande per concetti, pratiche e processi.

	CONCETTI	SONO FORTEMENTE D'ACCORDO	D'ACCORDO	PARZIALMENTE D'ACCORDO	IN DISACCORDO	FORTEMENTE IN DISACCORDO
1	Le mie conoscenze sui temi della <i>digital media literacy</i> sono aumentate.					
2	Sono in grado di cogliere consapevolmente gli argomenti, i linguaggi e i messaggi veicolati dai diversi media.					
3	Mi sento più consapevole dei problemi di					

	disinformazione online.					
4	Ho imparato che i media utilizzano varie forme di linguaggio (verbale, visivo, uditivo, ecc.) per creare significati.					
5	Mi rendo conto che i media non presentano semplicemente il mondo, ma lo ripresentano: costruiscono versioni della realtà.					
	<b>PRATICHE</b>	<b>SONO FORTEMENTE D'ACCORDO</b>	<b>ACCORDO</b>	<b>PARZIALMENTE D'ACCORDO</b>	<b>DISACCORDO</b>	<b>FORTEMENTE IN DISACCORDO</b>
6	Posso progettare percorsi di <i>digital media literacy</i> che consentano ai miei studenti di creare contenuti multimediali.					
7	Sono in grado di utilizzare e adattare le risorse digitali a diversi contesti e scopi.					
8	Sono in grado di riflettere sulle conseguenze di scelte potenziali o reali in termini					

	di significato creato o comunicato.					
9	Posso sviluppare collegamenti con altre aree curriculari.					
10	Alla fine del modulo, ho aumentato le mie capacità di valutazione di un prodotto mediale					
	<b>PROCESSI</b>	<b>SONO FORTEMENTE D'ACCORDO</b>	<b>ACCORDO</b>	<b>PARZIALMENTE D'ACCORDO</b>	<b>DISACCORDO</b>	<b>FORTEMENTE IN DISACCORDO</b>
11	Ritengo che i contenuti, gli strumenti e i metodi utilizzati nel modulo di formazione siano coerenti con le mie esigenze formative.					
12	Posso usare l'immaginazione e l'intuizione.					
13	Sono in grado di ricercare e formulare domande chiare, raccogliere prove in modo metodico, sintetizzare e analizzare i dati in modo sistematico.					
14	Sono in grado di porre domande in modo					

	costruttivo, di rispettare i punti di vista altrui e di essere aperto alle critiche.					
15	Credo che la cooperazione e la collaborazione e con il gruppo siano stati strumenti efficaci per l'apprendimento delle capacità di valutazione.					

## 4. INFORMAZIONI OPERATIVE PER L'EROGAZIONE DEI CONTENUTI DEL CORSO

### 4.1. Consigli pratici per l'erogazione dei contenuti

L'erogazione del corso basato sul Curriculum *Teachers 4.0 Digital Age* è prevista in due modalità, a seconda dei destinatari previsti. Ai futuri insegnanti è destinata una formazione in presenza nell'ambito di un corso universitario, attraverso canali educativi convenzionali/tradizionali, mentre agli insegnanti in servizio è prevista attraverso la piattaforma e-Learning del progetto, che è stata progettata specificamente per questo scopo. I diversi destinatari hanno esigenze e requisiti diversi, il che significa che è necessario ricorrere a metodologie diverse per l'erogazione del corso, senza alterarne finalità e contenuti.

Questa tabella presenta le principali distinzioni tra i corsi universitari convenzionali e i MOOC, che riflettono le differenze nelle strategie di insegnamento, nel coinvolgimento dei partecipanti e nei risultati di apprendimento attesi.

Aspetto	Corso universitario	Corso eLearning
<b>Accesso al corso</b>	Riservato agli studenti universitari iscritti	Aperto a chiunque abbia accesso a Internet
<b>Interazione docente-studente</b>	Alto, con interazione in presenza	Basso, per lo più attraverso forum, e-mail o feedback online
<b>Ritmo di apprendimento</b>	Fisso, secondo un programma prestabilito	Flessibile, spesso autogestito
<b>Valutazione</b>	Personalizzato, mediante compiti ed esami valutati	Valutazione automatica, revisione tra pari, quiz oggettivi
<b>Consegna del materiale didattico</b>	Lezioni dal vivo, discussioni in classe, libri di testo cartacei	Video preregistrati, risorse digitali e contenuti scaricabili
<b>Metodi di coinvolgimento</b>	Sessioni interattive, attività pratiche	Video, forum di discussione, quiz e compiti online
<b>Feedback e supporto</b>	Immediato, in tempo reale durante le lezioni o l'orario di ufficio	Asincrono, tramite forum o e-mail

<b>Certificazione e crediti</b>	Crediti universitari conseguiti	Spesso non accreditati, con rilascio di certificati di completamento.
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Aula, in presenza, ambiente controllato	Virtuale, accessibile ovunque
<b>Opportunità di collaborazione</b>	Progetti di gruppo, networking in presenza	Tramite forum online e gruppi di discussione
<b>Requisiti tecnologici</b>	Di base, come un proiettore e una lavagna	Accesso a Internet, computer o dispositivo personale

# MODULO 1 - Introduzione

## Introduzione al corso

### Panoramica

Questa introduzione rappresenta la prima sezione del corso universitario. Ha lo scopo di fornire ai partecipanti una comprensione generale sia del progetto *Teachers 4.0 Digital Age* nel suo complesso, sia dell'approccio teorico e metodologico che ispira il Corso.

### Note introduttive

*Teachers 4.0 Digital Age* è un progetto Erasmus+ della durata di tre anni, dal 2023 al 2026, che mira a dotare i futuri insegnanti e gli insegnanti in servizio degli strumenti, delle competenze e delle conoscenze per combattere la disinformazione e promuovere la *digital media literacy* insieme al pensiero critico e alla resilienza tra i loro studenti. Questo progetto di sviluppo delle capacità su larga scala ha coinvolto duemilacento (2.100) futuri insegnanti e insegnanti in servizio nel territorio europeo, in particolare Bulgaria, Cipro, Grecia, Italia, Polonia e Romania.

### Obiettivi di apprendimento

Al termine di questo modulo, i partecipanti saranno in grado di:

- conoscere gli stakeholder, le loro competenze e il processo di sviluppo del progetto *Teachers 4.0 Digital Age*
- conoscere il progetto del corso *Teachers 4.0 Digital Age*
- conoscere gli obiettivi e i risultati del progetto *Teachers 4.0 Digital Age*
- conoscere il contenuto del corso sulla base di un curriculum completo che comprende dieci (10) moduli corrispondenti a sessanta (60) ore di formazione (30 ore per l'insegnamento diretto + 30 ore per lo studio individuale)
- conoscere i documenti fondamentali dell'UE a sostegno dello sviluppo del progetto *Teachers 4.0 Digital Age*
- conoscere i diversi formati di erogazione per la formazione dei futuri insegnanti e degli insegnanti in servizio sulle competenze relative ai media digitali.

### Parole chiave

Competenze sui media digitali, formazione degli insegnanti, formazione pre-servizio degli insegnanti, formazione in servizio degli insegnanti, disinformazione, misinformazione, malinformazione.

### Risorse di base

European Commission, Directorate-General for Education, Youth, Sport and Culture (2002), *Final report of the Commission expert group on tackling disinformation and promoting digital literacy through education and training: final report*, Publications Office of the European Union, <https://data.europa.eu/doi/10.2766/283100>

Foulger, T. S., Wetzel, K., & Buss, R. R. (2019). Moving toward a Technology Infusion Approach: Considerations for Teacher Preparation Programs. *Journal of Digital Learning in Teacher Education*, 35(2), 79-91.

<https://doi.org/10.1080/21532974.2019.1568325>

Frau-Meigs, D., Velez, I. & Flores, J. (2017). *Public Policies in Media and Information Literacy in Europe Cross-Country Comparisons*, Routledge.

Wilson, C. Alton, G. Ramon, T., Kwame A., and Chi K. C. (2013). *Media and Information Literacy Curriculum for Teachers*. UNESCO.

# MODULO 2 - Disinformazione: Di cosa stiamo parlando?

## Introduzione al corso

### Panoramica

Questo modulo tratta il tema della disinformazione, della misinformazione, della malinformazione e delle tipologie di fake news mediante definizioni e attraverso esempi specifici e casi di studio. Nel modulo si propone il collegamento fra la disinformazione e concetti come la cultura partecipativa e si esaminano fenomeni come le camere dell'eco (echo chamber) e le bolle filtro (filter bubbles), evidenziandone le conseguenze dannose per la società, le istituzioni e i valori democratici e il valore della partecipazione paritaria nel mondo digitale.

### Note introduttive

La disinformazione è stata identificata da diverse istituzioni, tra cui la Commissione Europea e le Nazioni Unite, come una delle principali sfide che il mondo occidentale sta attualmente affrontando e una delle principali minacce alla democrazia occidentale. Di recente abbiamo assistito a diversi esempi di come la disinformazione possa essere utilizzata per istigare disordini sociali e sconvolgimenti politici che sfociano in conflitti razziali o in grandi campagne di incitamento all'odio contro gruppi e/o individui vulnerabili. La forza con cui la disinformazione colpisce il pubblico attraverso una varietà di mezzi tecnologici e sbocchi digitali è tale che l'azione per prevenire la sua diffusione e sviluppare meccanismi per controllarne il consumo è attualmente una priorità. L'istruzione svolge un ruolo importante nel promuovere la conoscenza della disinformazione attraverso la *digital media literacy*, in modo da mettere gli utenti in condizione di combattere la disinformazione. Rivelare i modi in cui la disinformazione si sviluppa e si diffonde permette di sviluppare le capacità critiche necessarie per elaborare e valutare l'attendibilità e l'accuratezza delle informazioni nell'era digitale.

### Obiettivi di apprendimento

Al termine di questo modulo, i partecipanti saranno in grado di:

- definire la disinformazione, la misinformazione e la malinformazione, distinguendole tra loro
- identificare le varie forme e fonti di disinformazione, compresi i social media, i media tradizionali e la propaganda politica
- analizzare l'impatto della disinformazione su individui, società e processi democratici
- sviluppare capacità di pensiero critico per discernere le fonti di informazione credibili e verificare l'accuratezza delle informazioni incontrate online.

### Parole chiave

Disinformazione, misinformazione, malinformazione, fake news, cultura partecipativa

### Risorse di base

Commissione europea (2022). [\*Orientamenti per gli insegnanti e gli educatori volti a contrastare la disinformazione e promuovere l'alfabetizzazione digitale attraverso l'istruzione e la formazione.\*](#) Ufficio delle pubblicazioni dell'UE (europa.eu).

European Commission (2022). [\*The Strengthened Code of Practice on Disinformation.\*](#) European Union. [\*2022 Strengthened Code of Practice on Disinformation | Shaping Europe's digital future\*](#) (europa.eu)

European Union. (n.d.). *Tackling Disinformation*. Retrieved August 22, 2024. From <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/online-disinformation> Fondation Descartes. (n.d).

Filter Bubbles and Echo Chambers. Retrieved August 22, 2024. From <https://www.fondationdescartes.org/en/2020/07/filter-bubbles-and-echo-chamber>

United Nations. (2022). Rise of disinformation a symptom of 'global diseases' undermining public trust: Bachelet. <https://news.un.org/en/story/2022/06/1121572>

World Economic Forum (2022). The four key ways disinformation is spread online. <https://www.weforum.org/agenda/2022/08/four-ways-disinformation-campaigns-are-propagated-online/>

World Economic Forum (2024). Disinformation is a threat to our trust ecosystem. Experts explain how to curb it. <https://www.weforum.org/agenda/2024/03/disinformation-trust-ecosystem-experts-curb-it/>

World Economic Forum. (2024, Feb 25). Defending Truth. [Video]. YouTube. <https://www.youtube.com/watch?v=H7eLpF0Vns>

## Panoramica del materiale didattico e di apprendimento supplementare

Tutto il materiale supplementare necessario per lo svolgimento del corso è disponibile [qui](#). Il materiale è stato sviluppato come segue:

- [SM2.1](#): Il video "I serpenti hanno le gambe" intende avviare la discussione e introdurre le idee sviluppate in questo modulo
- [SM2.2](#): Presentazione PowerPoint sulla terminologia trattata nel modulo - disinformazione, misinformazione, malinformazione, teorie del complotto, camere dell'eco (Echo chamber), bolle filtro (Filter bubbles), algoritmi, fact-checking, cultura partecipativa
- [SM2.3](#): Clip di sei (6) minuti della testimonianza di Nariyah, uno degli esempi più evidenti di disinformazione
- [SM2.4.1](#): 1° esempio di *Teoria del complotto* (discussione che collega la diffusione di COVID 19 e 5G)
- [SM2.4.2](#): 2° esempio di *Teoria del complotto* (discussione sul collegamento tra vaccini e autismo)
- [SM2.4.3](#): 3° esempio di *Teoria del complotto* (discussione sull'educazione sessuale e sull'orientamento sessuale)
- [SM2.5](#): Attività pratica sulla cultura partecipativa attraverso il caso di studio *Pizza Gate*
- [SM2.6](#): Rubrica di valutazione (fornisce un quadro completo per valutare la comprensione e l'esecuzione del compito sulla disinformazione da parte degli studenti).

## Panoramica del materiale di valutazione

Per questo modulo è prevista una sola attività di valutazione. Le istruzioni complete su come questa attività deve essere completata dagli studenti e valutata dal docente devono essere rese disponibili e spiegate agli studenti poco prima dell'assegnazione. Una griglia per la valutazione da parte del docente è disponibile nel Materiale supplementare del modulo.

## MODULO 3 - Parole chiave e definizioni

### Introduzione al corso

#### Panoramica

L'obiettivo di questo modulo è di rendere familiare il lessico specifico e la terminologia relativi alla *digital media literacy* e alla disinformazione, a livello teorico e pratico. In primo luogo, viene fornito un glossario che comprende un chiarimento concettuale dei termini chiave (ad esempio, cittadinanza digitale, impronta digitale, cloaking, troll, phishing, ecc). Seguono attività che, attraverso la partecipazione attiva dei discenti, mirano a familiarizzare ulteriormente con questi termini, come troll, phishing, cheap fake, deepfake e verifica di attendibilità.

#### Note introduttive

Nell'attuale società digitale la *digital media literacy* è diventata un'abilità fondamentale per la vita. Con l'enorme quantità di informazioni disponibili online la capacità di valutare criticamente ciò che leggiamo, guardiamo e condividiamo è essenziale per prendere decisioni informate sui diversi aspetti della vita. La disinformazione, sotto forma di phishing, trolling o deepfake, può avere gravi conseguenze, dalla violazione della sicurezza personale all'influenza dell'opinione pubblica su larga scala. Comprendendo i meccanismi con cui i contenuti digitali possono essere manipolati, ci proteggiamo dal rischio di cadere vittime di truffe, false narrazioni e manipolazioni emotive. Inoltre, la *digital media literacy* ci aiuta a impegnarci in modo più responsabile nelle comunità online, favorendo discussioni più equilibrate e contribuendo per una società più informata. In un mondo in cui la disinformazione si diffonde rapidamente, la capacità di discernere la verità dalla falsità non è solo un meccanismo di difesa, ma anche un modo per sostenere la verità, la trasparenza e la fiducia nelle nostre interazioni digitali.

#### Obiettivi di apprendimento

Al termine di questo modulo, i partecipanti saranno in grado di:

- utilizzare le competenze per valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti online
- comunicare in modo rispettoso ed efficace in vari ambienti digitali, tra cui e-mail, social media e forum
- comprendere l'importanza di proteggere le informazioni personali e i rischi associati alla condivisione dei dati personali online
- identificare varie forme di minacce informatiche, come phishing, troll, malware, deepfake, ecc.

#### Parole chiave

Cittadinanza digitale, Troll, Deepfake, Verifica di attendibilità, Sicurezza online.

#### Risorse di base

Commissione europea (2022). [Orientamenti per gli insegnanti e gli educatori volti a contrastare la disinformazione e promuovere l'alfabetizzazione digitale attraverso l'istruzione e la formazione](#). Ufficio delle pubblicazioni dell'UE (europa.eu)

Christian, S. E. (2019). *Everyday media literacy: an analog guide for your digital life*. Routledge.

Savage, M. (2015). *Digital literacy for primary teachers*. Critical Publishing.

## Risorse supplementari

- Alkhalil, Z., Hewage, C., Nawaf, L., & Khan, I. (2021). Phishing attacks: A recent comprehensive study and a new anatomy. *Frontiers in Computer Science*, 3, 563060. <https://doi.org/10.3389/fcomp.2021.563060>
- Riina, V. U. O. R. I. K. A. R. I., Stefano, K. L. U. Z. E. R., & Yves, P. U. N. I. E. (2022). DigComp 2.2: The Digital Competence Framework for Citizens-With new examples of knowledge, skills and attitudes (No. JRC128415). Joint Research Centre.
- Tomaiuolo, M., Lombardo, G., Mordonini, M., Cagnoni, S., & Poggi, A. (2020). A survey on troll detection. *Future internet*, 12(2), 31. <https://doi.org/10.3390/fi12020031>
- Whittaker, L., Mulcahy, R., Letheren, K., Kietzmann, J., & Russell-Bennett, R. (2023). Mapping the deepfake landscape for innovation: A multidisciplinary systematic review and future research agenda. *Technovation*, 125, 102784. <https://doi.org/10.1016/j.technovation.2023.102784>

## Panoramica del materiale didattico e di apprendimento supplementare

Tutto il materiale supplementare necessario per lo svolgimento del corso è disponibile [qui](#). Il materiale è stato sviluppato come segue:

- [SM3.1](#): Presentazione PowerPoint sulla *Cittadinanza digitale*
- [SM3.2](#): Presentazione PowerPoint della terminologia di base associata alla *digital media literacy*, utilizzabile dal docente (rivoluzione digitale, impronta digitale, cyberbullismo, occultamento, ecc.)
- [SM3.3](#): Attività online per individuare i *Troll*.
- [SM3.4](#): Presentazione in PowerPoint sul *Phishing*.
- [SM3.5](#): Attività con esempi sul *Phishing*.
- [SM3.6](#): Link ai video sull'attività su *Deepfake* e *Cheap Fake*
- [SM3.7](#): Link sull'attività sull'*Autenticazione* o *Verifica di attendibilità*
- [SM3.8](#): Quiz sulla consapevolezza
- [SM3.9](#): Attività *Digital Detective*

## Panoramica del materiale di valutazione

Questo modulo contiene due (2) metodi di valutazione:

- Un Quiz sulla consapevolezza ([SM3.8](#)), per valutare le conoscenze appena acquisite dai discenti sui termini chiave e sulle definizioni presentate nel modulo.
- Un'attività dal titolo *Detective digitale* ([SM3.9](#)), che comprende scenari e situazioni ipotetiche, con domande Vero/Falso e domande aperte. Tutte le attività includono i concetti analizzati in questo modulo per valutare la comprensione di ciascun discente.

Entrambi i documenti sono stati sviluppati come parte del materiale supplementare del modulo. Istruzioni più dettagliate sull'utilizzo del materiale di valutazione da parte del docente sono incluse nel Modulo 3 del Curriculum e nel relativo Materiale supplementare.

# MODULO 4 - Creare scenari per l'insegnamento e l'apprendimento nella scuola digitale

## Introduzione al corso

### Panoramica

Questo modulo fornisce agli educatori istruzioni su come creare un ambiente di apprendimento coinvolgente, in cui gli studenti migliorino le loro competenze digitali e medial, rafforzino il loro pensiero critico e sviluppino la capacità di combattere e resistere alla disinformazione. Nel modulo 4 si sottolinea l'importanza di costruire uno spazio inclusivo e sicuro, in cui gli studenti possano affrontare questioni legate alla disinformazione, compresi argomenti controversi e sensibili. Infine, ma non meno importante, ci si focalizza sul ruolo dell'insegnante nelle tre (3) fasi di attuazione del processo educativo: prima, durante e dopo lo svolgimento delle attività relative alla disinformazione.

### Note introduttive

La costruzione di un ambiente di apprendimento positivo è diventata una delle principali priorità in un contesto educativo. Esso comprende l'ambiente psicologico, sociale, culturale e fisico in cui si svolge il processo educativo e permette agli individui di esplorare le proprie motivazioni personali, di riconoscere e gestire le proprie emozioni, di impegnarsi in un processo educativo e di interagire socialmente. Coltivare una cultura del rispetto e dell'apertura è il primo passo per creare un ambiente di apprendimento coinvolgente, nel quale gli studenti possano acquisire le competenze di digital media literacy e imparare a combattere la disinformazione. Stabilire uno spazio educativo sicuro è un processo continuo e dinamico, in cui l'insegnante deve essere presente e agire in un certo modo, prima, durante e dopo le attività in classe.

### Obiettivi di apprendimento

Dopo aver affrontato questo modulo, i partecipanti saranno in grado di:

- riconoscere l'importanza di creare un ambiente di apprendimento coinvolgente e uno spazio sicuro quando si affrontano argomenti legati alla disinformazione
- identificare approcci utili per la creazione di un ambiente di apprendimento positivo che favorisca la *digital media literacy* e la resistenza alla disinformazione, alla malinformazione e alla misinformazione
- comprendere il ruolo dell'insegnante prima, durante e dopo l'implementazione di attività legate alla disinformazione e alla *digital media literacy*
- valorizzare la collaborazione di diversi soggetti educativi quando si affrontano questioni controverse e/o sensibili legate alla disinformazione.

### Parole chiave

Disinformazione, Ambiente di apprendimento, Spazio sicuro, Prima - Durante - Dopo la lezione

### Risorse di base

#### Bibliografia di base

Commissione europea (2022). [Orientamenti per gli insegnanti e gli educatori volti a contrastare la](#)

[disinformazione e promuovere l'alfabetizzazione digitale attraverso l'istruzione e la formazione.](#)

Ufficio delle pubblicazioni dell'UE (europa.eu)

Rusticus SA, Pashootan T, Mah A. (2023) What are the key elements of a positive learning environment? Perspectives from students and faculty. *Learn Environ Res*, 26(1), 161-175. doi: 10.1007/s10984-022-09410-4. Epub 2022 May 7. PMID: 35574193; PMCID: PMC9076804. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC9076804>

Fievre M.J. (2021) Cultivating the Classroom as a Safe Space. <https://www.edutopia.org/article/cultivating-classroom-safe-space/>

## Bibliografia aggiuntiva

Benes S., Alperin H., Essentials of Teaching Health Education: Characteristics of a Positive Learning Environment,

<https://us.humankinetics.com/blogs/excerpt/characteristics-of-a-positive-learning-environment>

Bennett T. (2017) Creating a Culture: How school leaders can optimise behaviour.

[https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment\\_data/file/602487/Tom\\_Bennett\\_Independent\\_Review\\_of\\_Behaviour\\_in\\_Schools.pdf](https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/602487/Tom_Bennett_Independent_Review_of_Behaviour_in_Schools.pdf)

Skirius L. (2024) The Disinformation Challenge: the power of game-based learning in strengthening media literacy.

<https://media-and-learning.eu/subject/media-literacy/the-disinformation-challenge-the-power-of-game-based-learning-in-strengthening-media-literacy/>

Hawthorne H. (2022) How to Create a Positive Learning Environment.

<https://www.highspeedtraining.co.uk/hub/how-to-create-a-positive-learning-environment/>

## Panoramica del materiale didattico e di apprendimento supplementare

Tutto il materiale supplementare necessario per lo svolgimento del corso è disponibile [qui](#). Il materiale è stato sviluppato come segue:

- [SM4.1](#): Presentazione PowerPoint del Modulo
- [SM4.2](#): Una serie di domande che possono essere utilizzate dal docente nel contesto di un'attività interattiva (ad esempio, quando si utilizza *Mentimeter*)
- [SM4.3](#): Video sull'apprendimento basato sul gioco
- [SM4.4](#): Video sul gioco Disinformation Challenge
- [SM4.5](#): Video sull'insegnamento delle questioni controverse
- [SM4.6](#): Analisi di un caso di studio, tratto dal *Toolkit for teachers* della Commissione Europea - *How to spot and fight disinformation*
- [SM4.7](#): Questionario di autovalutazione
- [SM4.8](#): Piano d'azione che fornisce ai docenti istruzioni su come condurre la valutazione delle competenze legate al tema della digital media literacy

## Panoramica del materiale di valutazione

Questo modulo contiene due (2) metodi di valutazione:

- un questionario di auto-riflessione ([SM4.7](#)), che consentirà ai partecipanti di autovalutare le conoscenze e le competenze appena acquisite,
- un Piano di attività ([SM4.8](#)), che comprende gli orientamenti per gli educatori su come condurre una discussione in un contesto di classe, porre domande, richiedere risposte scritte e avviare un

confronto e una discussione su di esse.

Istruzioni più dettagliate sull'utilizzo del materiale di valutazione da parte del docente sono incluse nel Modulo 4 del Curriculum e nel relativo Materiale supplementare.

# MODULO 5 - Verificare e valutare la *digital media literacy* a scuola

## Introduzione al corso

### Panoramica

Diventare una persona "alfabetizzata ai media digitali" significa sviluppare competenze in materia di media digitali per utilizzarli in modo più responsabile e svolgere un ruolo attivo nella creazione di una società democratica, pluralista e connessa. Questo modulo offre un quadro teorico per la mappatura e la misurazione di queste competenze e per lo sviluppo di strumenti e metodi di valutazione. Fornisce inoltre attività con alcuni esempi pratici ed esercizi incentrati su questioni di disinformazione.

### Note introduttive

Questo modulo propone un quadro di competenze (*framework*) digitali e mediali per valutare la *digital media literacy* degli studenti. Questo *framework* è accompagnato da approfondimenti teorici e risorse pratiche per la valutazione delle competenze degli studenti. Gli approfondimenti teorici sono arricchiti da casi di studio e sono seguiti da attività che promuovono la progettazione, la valutazione e le competenze degli insegnanti in materia di *digital media literacy* degli studenti nelle pratiche in classe. Un ulteriore elemento di valore è rappresentato dalle attività di valutazione finale che mirano ad attivare l'autoriflessione dei discenti a livello metacognitivo per acquisire consapevolezza dei punti di forza e di debolezza del loro processo di insegnamento.

I discenti formati attraverso questo Curriculum sono i futuri insegnanti che frequentano i corsi in presenza e gli insegnanti in servizio che frequentano i corsi online, entrambi organizzati dalle Università consorziate attraverso gli strumenti sviluppati durante la durata del progetto *Teachers 4.0 Digital Age*.

### Obiettivi di apprendimento

Al termine di questo modulo, i discenti saranno in grado di:

- conoscere un modello teorico per l'insegnamento e l'apprendimento della *digital media literacy*
- imparare a conoscere un quadro teorico per la valutazione delle competenze di *digital media literacy*
- conoscere esempi di strumenti e metodi per la valutazione delle competenze di *digital media literacy*
- imparare a sviluppare strumenti di valutazione per misurare l'acquisizione di competenze in materia di media digitali.

### Parole chiave

Quadro di competenze di Digital Media Literacy, competenze di Digital Media Literacy, verifica e valutazione delle competenze di Digital Media Literacy, disinformazione, misinformazione, malinformazione.

### Risorse di base

#### Bibliografia di base

Buckingham, D. (2003). *Media Education: Literacy, Learning, and Contemporary Culture*. Polity Press.

- Buckingham D. (2014), *Developing Media Literacy: Concepts, Processes and Practices*. <https://davidbuckingham.net/wp-content/uploads/2015/04/media-literacy-concepts-processes-practices.pdf>
- European Commission, Joint Research Centre, Vuorikari, R., Kluzer, S., & Punie, Y. (2022a). *DigComp 2.2, The Digital Competence framework for citizens – With new examples of knowledge, skills and attitudes*. Publications Office of the European Union. <https://data.europa.eu/doi/10.2760/115376>
- Commissione europea (2022). [\*Orientamenti per gli insegnanti e gli educatori volti a contrastare la disinformazione e promuovere l'alfabetizzazione digitale attraverso l'istruzione e la formazione.\*](#) Ufficio delle pubblicazioni dell'UE (europa.eu)
- Herrington, J., & Herrington, A. (1998). *Authentic assessment and multimedia: How university students respond to a model of authentic assessment*. Higher Education Research and Development, 17(3), 305-322. <https://doi.org/10.1080/0729436980170304>
- Ranieri M. (2013), *A Toolkit for Digital & Media Literacy Education*. Ranieri, M. (2019). *Toolkit. Digital & Media Literacy Education. Virtual Stages Against Violence*. [https://www.lte.unifi.it/upload/sub/file\\_pdf/vsav\\_toolkit\\_it.pdf](https://www.lte.unifi.it/upload/sub/file_pdf/vsav_toolkit_it.pdf)
- Winn, W. (1993). Instructional design and situated learning: Paradox or partnership. *Educational Technology*, 33(3), 16-21. <https://www.jstor.org/stable/44427985>
- Young, M.F. (1993). Instructional design for situated learning. *Educational Technology Research and Development*, 41(1), 43-58. <https://doi.org/10.1007/BF02297091>

## Bibliografia supplementare

- Centre for the Development of Teaching and Learning. *An A-Z of Assessment Methods*. [https://sites.reading.ac.uk/curriculum-framework/wp-content/uploads/sites/35/2022/03/A-Z\\_of\\_Assessment\\_Methods\\_FINAL\\_table.pdf](https://sites.reading.ac.uk/curriculum-framework/wp-content/uploads/sites/35/2022/03/A-Z_of_Assessment_Methods_FINAL_table.pdf)
- European Commission. (2011). *Testing and refining criteria to assess media literacy levels in Europe*. <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/4cbb53b5-689c-4996-b36b-e920df63cd40/language-en/format-PDF/source-search>
- Grizzle, A., Wilson, C., Tuazon, R., Cheung, C. K., Lau, J., Fischer, R., Gordon, D., Akyempong, K., Singh, J., Carr, P. R., Stewart, K., Tayle, S., Suraj, O., Jaakkola, M., Thésée, G. & Gulston, C. (eds.). (2021). *Media and information literate citizens: think critically, click wisely!* UNESCO. <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000389216>

## Panoramica del materiale didattico e di apprendimento supplementare

Tutto il materiale supplementare necessario per lo svolgimento del corso è disponibile [qui](#). Il materiale è stato sviluppato come segue:

- [SM5.1](#): Un quadro di riferimento per le competenze di *digital media literacy*
- [SM5.2](#): Brainstorming interattivo con *Mentimeter*
- [SM5.3](#): Modello di analisi a sei dimensioni della *digital media literacy*
- [SM5.4](#): Scheda di valutazione della rubrica
- [SM5.4.1](#): Modello di progettazione della rubrica
- [SM5.5](#): Scheda di valutazione del compito autentico
- [SM5.5.1](#): Modello di progettazione di un compito autentico
- [SM5.6](#): Piano di valutazione di una lezione di *digital media literacy* basato sul framework proposto in questo modulo
- [SM5.7](#): Questionario finale di auto-riflessione sulle conoscenze e abilità meta-valutative acquisite.

## Panoramica del materiale di valutazione

Tutto il modulo è progettato per la valutazione delle competenze relative ai media digitali, ma due (2) attività sono specificamente mirate alla valutazione del processo e alla valutazione sommativa per l'auto-riflessione critica degli studenti sugli strumenti creati e sperimentati nel modulo:

- un processo di auto-riflessione con analisi critica e sistematica degli strumenti ([SM5.4](#)) e una scheda di valutazione del compito autentico ([SM5.5](#)) proposti nelle attività del modulo, volto a incoraggiare la metariflessione dei discenti e la revisione dei punti deboli individuati
- un questionario finale di auto-riflessione ([SM5.7](#)).

# MODULO 6 - Esplorare le pratiche digitali degli studenti

## Introduzione al corso

### Panoramica

Il modulo fornisce alcune ragioni teoriche per cui gli insegnanti, in qualità di media educator, dovrebbero conoscere e confrontarsi con le pratiche mediali dei loro studenti. Quindi il modulo descrive e discute un possibile quadro teorico per comprendere le pratiche digitali dei bambini e dei giovani quanto esse influenzino il loro benessere, evidenziando come molte variabili a livello micro, medio e macro condizionino questa influenza. E' importante, infatti, per gli insegnanti comprendere come i media e la *digital media literacy* possano favorire il benessere dei minori. Il modulo si conclude con alcuni esempi di attività che possono essere utilizzate per scoprire di più sulla cultura digitale e mediale degli studenti. Queste attività rendono gli studenti consapevoli delle loro pratiche digitali, aiutandoli a collocarle in modo più ampio nella loro vita.

### Note introduttive

Alcuni studiosi sostengono che la scuola dovrebbe tenersi lontana dalla cultura digitale e mediale degli studenti, in quanto includerla nell'attività didattica la legittimerebbe. Tuttavia, in questo modulo sosterremo l'idea opposta, ovvero che l'esplorazione delle pratiche digitali degli studenti è cruciale per i docenti come media educator, soprattutto per quelli che mirano a insegnare agli studenti come affrontare la disinformazione. Aumentare la rilevanza del processo di apprendimento, migliorare il coinvolgimento degli studenti nelle attività di apprendimento e offrire conoscenze just-in-time che gli studenti possono applicare rapidamente nella loro vita digitale sono le ragioni principali per cui è vantaggioso impegnarsi nelle pratiche digitali degli studenti. Inoltre, nel modulo discuteremo i fondamenti teorici di queste ragioni, per aiutare gli insegnanti a collocare queste attività esplorative all'interno del loro quadro concettuale e a utilizzarle con sicurezza nelle loro classi. Più precisamente, affronteremo queste ragioni a partire da tre paradigmi principali - i diritti dei bambini nell'era digitale, gli studi pedagogici e quelli sui media e la comunicazione - offrendo, ove possibile, più di una teoria che possa sostenere l'importanza di esplorare le pratiche digitali degli studenti quando si effettuano attività di media education.

Ad esempio, in linea con i principi enunciati [nella CG 25 dell'UNCRC](#), ascoltando i bambini e integrando le loro esperienze digitali nel curriculum, gli insegnanti non solo possono guidare gli studenti a navigare negli spazi digitali in modo sicuro e responsabile, rafforzando il diritto a un ambiente online sicuro, ma possono sostenere anche i loro diritti all'informazione, alla libertà (di espressione, di pensiero e di associazione) e alla privacy e quindi a promuovere lo sviluppo di cittadini digitali responsabili che comprendono i loro diritti e le loro responsabilità nell'era digitale (si veda il breve video [I diritti dei bambini in un mondo digitale](#), realizzato nell'ambito del [progetto uSkills](#)).

### Obiettivi di apprendimento

Al termine di questo modulo, i partecipanti saranno in grado di:

- riconoscere l'importanza di esplorare le pratiche mediali degli studenti nell'insegnamento dell'educazione ai media in generale e del pensiero critico e di come affrontare la disinformazione in particolare

- offrire diverse prospettive e argomentazioni sull'importanza di esplorare le pratiche medialie dei bambini
- imparare alcuni punti di riferimento teorici e un quadro teorico che aiuti gli insegnanti a dare un senso alle varie informazioni che ricevono sulla vita digitale dei bambini
- imparare a conoscere le possibili attività pratiche da utilizzare con i propri studenti per esplorare le loro pratiche medialie e integrarle nelle attività didattiche di cittadinanza digitale e media education..

## Parole chiave

Diritti dei bambini in un mondo digitale, pedagogia culturalmente responsabile, teoria dell'apprendimento situato, teorie dei media, quadro teorico di EuKids Online, benessere dei bambini.

## Risorse di base

- boyd, d. (2014). *It's complicated: The Social Lives of Networked Teens*. Yale University Press.
- Cannon, M., Connolly, S., & Parry, R. (2020). Media literacy, curriculum and the rights of the child. *Discourse: Studies in the Cultural Politics of Education*, 43(2), 322-334. <https://doi.org/10.1080/01596306.2020.1829551>
- Eynon, R. (2020). The myth of the digital native: Why it persists and the harm it inflicts. In OECD. *Education in the Digital Age. Healthy and Happy Children*. Ch. 9 <https://doi.org/10.1787/2dac420b-en> <https://www.oecd-ilibrary.org/sites/2dac420b-en/index.html?itemId=/content/component/2dac420b-en>
- Lave, J. & Wenger, E. (1991). *Situated learning: Legitimate peripheral participation*. Cambridge University Press.
- Livingstone, S. & Third, A. (2017). Children and young people's rights in the digital age: an emerging agenda. *New Media & Society*, 19(5), 657-670. <https://doi.org/10.1177/1461444816686318>
- Livingstone, S., Mascheroni, G. & Staksrud, E. (2017). European research on children's internet use: Assessing the past and anticipating the future. *New Media & Society*, 20(3), 1-20. <https://doi.org/10.1177/1461444816685930>
- United Nations (2021). *General comment No. 25 (2021) on children's rights in relation to the digital environment*. [https://tbinternet.ohchr.org/\\_layouts/15/treatybodyexternal/Download.aspx?symbolno=CRC/C/GC/25&Lang=en](https://tbinternet.ohchr.org/_layouts/15/treatybodyexternal/Download.aspx?symbolno=CRC/C/GC/25&Lang=en)

## Panoramica del materiale didattico e di apprendimento supplementare

Tutti i materiali supplementari necessari per lo svolgimento del corso sono disponibili [qui](#).

I materiali supplementari (SM) per questo modulo sono concepiti sia per aiutare il docente a tenere il corso (con presentazioni che possono essere utilizzate come tali o adattate dal docente per soddisfare le esigenze degli studenti) sia per aiutare gli studenti con alcune letture supplementari, nel caso in cui vogliano approfondire determinati argomenti. I materiali supplementari comprendono anche attività di apprendimento guidato e di valutazione che possono essere utilizzate dal docente. I materiali supplementari per l'attività di valutazione sono elencati nella sezione successiva.

- [SM6.1](#): Introduzione - Presentazione PowerPoint
- [SM6.2](#): Introduzione - Piano di lavoro

- [SM6.3](#): Materiale di lettura: Wigley, T. (2017, 12 ottobre). Se i bambini guardano i loro telefoni invece delle nostre mostre, è colpa nostra, non loro
- [SM6.4](#): Approfondimenti teorici - Presentazione PowerPoint
- [SM6.5](#): Materiale di lettura: Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- [SM6.6](#): Materiale di lettura: Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (versione accessibile in inglese)
- [SM6.7](#): Piano di attività didattica: *Il mio universo digitale quotidiano*
- [SM6.8](#): Attività di apprendimento: Scheda di lavoro *Il mio universo digitale quotidiano*
- [SM6.9](#): Piano dell'attività: *Cosa sa Internet di me?*
- [SM6.10](#): Foglio informativo: *Cosa sa Internet di me?*

## Panoramica del materiale di valutazione

- [SM6.11](#): Istruzioni per il saggio *Valutazione dell'autoriflessione e della riflessione di gruppo*
- [SM6.12](#): Piano di attività: *Valutazione dell'autoriflessione e della riflessione di gruppo*
- [SM6.13](#): Piano di attività: *Lettura lenta con conversazioni critiche tra amici*
- [SM6.14](#): Dispensa con domande indicative per l'attività *Lettura lenta con conversazioni critiche tra amici*.

# MODULO 7 - Insegnare la *digital media literacy* e la disinformazione

## Introduzione al corso

### Panoramica

Il modulo "Insegnare la *digital media literacy* e la disinformazione" aiuta gli studenti a comprendere l'essenza dei testi mediali nelle loro varie manifestazioni, a riconoscere i pregiudizi cognitivi, a sviluppare il pensiero critico quando si tratta di messaggi e prodotti mediali, a familiarizzare con diverse tecniche e strumenti per il fact-checking, nonché a farsi un'idea delle caratteristiche e delle specificità della creazione e della distribuzione di contenuti mediali.

### Note introduttive

La *digital media literacy* è strettamente correlata ai *media studies*. Offre ulteriori approfondimenti su questioni importanti, come la comprensione dei media (conoscenze e competenze necessarie per un'analisi critica degli strumenti e dei contenuti dei media), la consapevolezza dei media (conoscenze relative ai diversi tipi di media e alla loro classificazione - tradizionali e online, pubblici e privati; i vantaggi e le sfide che i consumatori incontrano quando li utilizzano), l'atteggiamento nei confronti dei media (il modo appropriato in cui le persone percepiscono l'uso dei media e della tecnologia digitale e le opportunità che offrono) e il comportamento nei confronti dei media (uso critico dei media e applicazione per le esigenze di sviluppo personale e professionale). Questi quattro attributi del consumo dei media possono essere definiti come "saggezza mediale", che è un prerequisito importante per ogni consumatore, poiché con o senza la nostra partecipazione, i media esistono, sono ovunque e continueranno a svolgere un ruolo importante nella vita delle persone.

### Obiettivi di apprendimento

Al termine di questo modulo, i partecipanti saranno in grado di:

- comprendere la natura intenzionale dei messaggi mediali e la natura del "testo" mediato
- costruire e decostruire i messaggi dei media
- verificare le fonti per evitare disinformazione, misinformazione e malinformazione
- analizzare i testi dei media per andare sotto la superficie del messaggio

### Parole chiave

*Digital literacy, media literacy, digital media literacy, messaggio mediale.*

## Risorse di base

### Riferimenti

Celot, P. (2021). *MEDIA COACH How to become a media literacy coach*. EAVI.

[https://eavi.eu/wp-content/uploads/2021/09/The-Media-Coach-Book\\_How-to-become-a-media-literacy-coach.pdf](https://eavi.eu/wp-content/uploads/2021/09/The-Media-Coach-Book_How-to-become-a-media-literacy-coach.pdf)

Centre for Media Literacy. (2012). *Media literacy. A system for learning any time, any where. Part 2: Tools for deconstruction*.

<https://www.medialit.org/sites/default/files/Part%20%20ToolsforDeconstruction2012.pdf>

Cortesi, S., Hasse, A., Lombana-Bermudez, A., Kim, S., & Gasser, U. (2020). *Youth and Digital Citizenship+ (Plus): Understanding Skills for a Digital World*. Berkman Klein Center Research Publication. <http://dx.doi.org/10.2139/ssrn.3557518>

Hobbs, R. (2010). Digital and media literacy: a plan of action. The Aspen Institute.

[https://www.aspeninstitute.org/wp-content/uploads/2010/11/Digital\\_and\\_Media\\_Literacy.pdf](https://www.aspeninstitute.org/wp-content/uploads/2010/11/Digital_and_Media_Literacy.pdf)

Jolls, T., & Wilson, C. (2014). The Core Concepts: Fundamental to Media Literacy Yesterday, Today and Tomorrow. *Journal of Media Literacy Education*, 6(2), 68-78. <https://doi.org/10.23860/jmle-6-2-6>

## Risorse multimediali

BBC. (2024). *Editorial Guidelines*.

<https://www.bbc.com/editorialguidelines/guidelines>

Crash Course. (2018, May 8). *Media Skills: Crash Course Media Literacy #11*. Youtube. <https://www.youtube.com/watch?v=Be-A-sClMpg>

## Panoramica del materiale didattico e di apprendimento supplementare

Tutti i materiali supplementari per la consegna del corso sono disponibili [qui](#). Il materiale è stato sviluppato come segue:

- [SM71](#): Immagine *Cosa vedi?* È un compito introduttivo per incoraggiare gli studenti a identificare, analizzare e verificare un messaggio mediale.
- [SM72](#): Presentazione PowerPoint *Perché dovremmo comprendere la digital media literacy?* Introduce le tappe fondamentali del modulo: autore, formato, pubblico, contenuto e obiettivi, relativi alla comprensione dei messaggi dei media.
- [SM73](#): *Conversazione culturale* - due immagini (la prima è una rappresentazione della Bulgaria nella scultura Entropa, e la seconda è una mappa della Bulgaria con i suoi punti di riferimento storici e culturali)
- [SM74](#): Rappresentazioni dei Paesi dell'UE nella scultura Entropa.

## Panoramica del materiale di valutazione

Per questo modulo è prevista due attività di valutazione, con l'utilizzo dei seguenti materiali:

- [SM73](#): *Conversazione culturale* - due immagini (la prima è una rappresentazione della Bulgaria nella scultura Entropa, e la seconda è una mappa della Bulgaria con i suoi punti di riferimento storici e culturali)
- [SM74](#): Rappresentazioni dei Paesi dell'UE nella scultura Entropa.

# MODULO 8 - Sviluppare competenze di *digital media literacy* e cittadinanza digitale

## Introduzione al corso

### Panoramica

Il modulo 8 “Sviluppare competenze di *digital media literacy* e cittadinanza digitale” ha l’obiettivo di dotare gli studenti di competenze di *digital media literacy* essenziali per una partecipazione responsabile e informata al mondo digitale. Il modulo fornisce a docenti e educatori strategie, attività e risorse per promuovere il pensiero critico, la consapevolezza etica e le capacità di creazione e analisi dei contenuti digitali nei loro studenti, preparandoli a diventare cittadini digitali efficaci e alfabetizzati ai media.

### Note introduttive

Nell’era digitale di oggi, in cui le informazioni fluiscono rapidamente su diverse piattaforme e gli strumenti digitali sono diventati parte integrante della sfera personale e professionale, la promozione della *digital media literacy* è diventata una componente cruciale dell’istruzione moderna. Il modulo 8 si concentra sulla necessità di dotare gli studenti delle competenze e delle conoscenze necessarie per navigare nel paesaggio digitale in modo responsabile ed efficace. Questo modulo mira a trasformare gli studenti in cittadini digitali ben informati, etici e proattivi, in grado di analizzare criticamente e di impegnarsi con i contenuti digitali e di partecipare al mondo digitale.

Il concetto di cittadinanza digitale comprende una serie di competenze che vanno oltre le semplici abilità tecniche. Si tratta di comprendere le implicazioni etiche e sociali delle interazioni digitali, di riconoscere l’impatto della propria impronta digitale e di prendere decisioni informate mentre si naviga nel complesso panorama digitale. Questo modulo fornisce agli educatori un approccio strutturato all’insegnamento della *digital media literacy*, offrendo strategie, attività e risorse per aiutare gli studenti a sviluppare le competenze digitali essenziali. Integrando l’educazione alla *digital media literacy* in classe, gli educatori possono aiutare gli studenti a coltivare capacità di pensiero critico, consapevolezza etica e una più profonda comprensione del loro ruolo di cittadini digitali.

### Obiettivi di apprendimento

Al termine di questo modulo, i discenti saranno in grado di:

- valutare criticamente i messaggi dei media: capire come valutare e analizzare i messaggi dei media per verificarne la credibilità, la parzialità e il contesto
- sviluppare le competenze digitali: acquisire competenze nell’uso degli strumenti digitali per il reperimento di informazioni, la creazione di contenuti e la condivisione etica
- dimostrare un comportamento online responsabile: praticare un impegno online sicuro ed etico, riconoscendo i diritti e le responsabilità digitali
- impegnarsi in discussioni critiche: partecipare a discussioni informate sull’influenza dei media digitali sulla società, sulla democrazia e sulle identità individuali.

### Parole chiave

*Digital literacy*, *media literacy*, cittadinanza digitale, pensiero critico, consumo dei media, benessere digitale, sicurezza digitale, etica digitale, intelligenza artificiale.

## Risorse di base

- EAVI. (2009). *Study on Assessment Criteria for Media Literacy Levels. A comprehensive view of the concept of media literacy and understanding of how media literacy level in Europe should be assessed: Final report for the European Commission*. Publications Office of the European Union.  
[https://ec.europa.eu/assets/eac/culture/library/studies/literacy-criteria-report\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/assets/eac/culture/library/studies/literacy-criteria-report_en.pdf)
- European Commission. (2007). *Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, The European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions: A European approach to media literacy in the digital environment*.  
<https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM%3A2007%3A0833%3AFIN%3AEN%3APDF>
- European Commission: European Education and Culture Executive Agency. (2017). *Citizenship education at school in Europe*. Publications Office of the European Union.  
<https://data.europa.eu/doi/10.2797/536166>
- European Commission: Directorate-General for Education, Youth, Sport and Culture. (2019). *Key competences for lifelong learning*. Publications Office.  
<https://data.europa.eu/doi/10.2766/569540>
- European Commission: Directorate-General for Education, Youth, Sport and Culture, Digital education action plan 2021-2027. (2023). *Improving the provision of digital skills in education and training*. Publications Office of the European Union. <https://data.europa.eu/doi/10.2766/149764>
- European Commission, Joint Research Centre, Vuorikari, R., Kluzer, S., & Punie, Y. (2022). *DigComp 2.2, The Digital Competence framework for citizens – With new examples of knowledge, skills and attitudes*. Publications Office of the European Union.  
<https://data.europa.eu/doi/10.2760/115376>

## Panoramica del materiale didattico e di apprendimento supplementare

Tutto il materiale supplementare necessario per lo svolgimento del corso è disponibile [qui](#).

- [SM8.1](#): Attività didattica che utilizza immagini generate dall'intelligenza artificiale per aiutare gli studenti a capire come diversi elementi visivi possano evocare varie emozioni e influenzare le risposte emotive.
- [SM8.2](#): Attività in cui gli studenti analizzano esempi di propaganda generati dall'IA per identificare tecniche come la disinformazione e la manipolazione emotiva, promuovendo il pensiero critico e la *digital media literacy*.
- [SM8.3](#): Attività in cui gli studenti analizzano diversi scenari di comportamento online per imparare il galateo digitale.
- [SM8.4](#): Attività *Avventura nel benessere digitale*, in cui gli studenti esplorano vari scenari legati alle abitudini digitali e al loro impatto sul benessere.
- [SM8.5](#): Strumento di autovalutazione della *digital media literacy* degli studenti, in relazione alla comprensione dell'impronta digitale, al controllo delle informazioni, alla *digital media literacy* e alla cittadinanza digitale responsabile.
- [SM8.6](#): Attività in cui gli studenti creano una mappa mentale per riflettere sulle loro competenze di cittadinanza digitale.
- [SM8.7](#): Gioco di carte interattivo progettato per insegnare agli studenti i concetti chiave della *digital media literacy*.

## Panoramica del materiale di valutazione

Per questo modulo sono previste due attività di valutazione:

- Strumento di autovalutazione della *digital media literacy* degli studenti, in relazione alla comprensione dell'impronta digitale, al controllo delle informazioni, alla *digital media literacy* e alla cittadinanza digitale responsabile.
- [SM8.6](#): Attività in cui gli studenti creano una mappa mentale per riflettere sulle loro competenze di cittadinanza digitale.

Le istruzioni complete su come queste attività devono essere completate dai discenti e valutate dai docenti sono incluse nel Modulo 8 del curriculum. Entrambi i materiali di valutazione fanno parte del Materiale supplementare del Modulo 8.

# MODULO 9 - Gli studenti in tutte le loro diversità

## Introduzione al corso

### Panoramica

L'obiettivo di questo modulo è quello di affrontare i termini fondamentali relativi alla diversità degli studenti in classe, a livello teorico e pratico. In primo luogo, la diversità viene descritta come un concetto sfaccettato che può contenere molti elementi e livelli di distinzione. Vengono poi considerati i fattori che creano il fenomeno della diversità degli studenti in espansione in tutto il mondo (come l'immigrazione, le differenze socio-economiche, l'accettazione di vari generi e identità sessuali e la spinta verso un'educazione inclusiva). L'attenzione si concentra poi sui tipi più comuni di diversità degli studenti che possono essere presenti in classe, per mostrare come la disinformazione e le fake news possano influenzare i gruppi sociali della classe.

### Note introduttive

Prospettive ed esperienze diverse e la diversità arricchiscono le discussioni in classe e promuovono il pensiero critico. Da un lato, gli studenti in classi con personalità e culture diverse possono sviluppare competenze interattive, imparare più rapidamente a mettere in discussione le ipotesi, sfidare gli stereotipi e considerare punti di vista alternativi. La diversità è fondamentale per gli studenti della scuola primaria perché li aiuta ad apprezzare le differenze tra le persone e le culture. D'altra parte, i componenti di specifiche identità sociali che possono essere identificate in classe possono reagire in modo diverso o essere più sensibili alle fake news e alla disinformazione di un certo tipo. Tali gruppi, le loro caratteristiche e i loro membri sono anche bersagli frequenti della disinformazione o delle fake news. Capire come le fake news possono influenzare certi gruppi è una parte importante della lotta alla disinformazione.

### Risultati dell'apprendimento

Al termine di questo modulo, i partecipanti saranno in grado di:

- realizzare l'importanza della diversità e definirla
- riflettere sull'importanza della diversità, degli stereotipi e dei pregiudizi degli studenti
- identificare i tipi più comuni di diversità degli studenti che possono essere presenti in classe
- apprezzare l'importanza del linguaggio nella discussione sulla giustizia multiculturale e sociale
- identificare come la disinformazione e le fake news possono influenzare i gruppi sociali della classe.

### Parole chiave

Diversità, cultura, linguaggio preconcetto, stereotipi, minoranze stigmatizzate.

### Consigli pratici sull'erogazione dei contenuti

Il programma di studio sarà erogato in due modalità diverse per due tipologie di destinatari differenti: ai futuri docenti (studenti universitari) mediante una modalità convenzionale di corsi universitari in presenza e ai docenti in servizio tramite l'e-learning utilizzando un MOOC specificamente progettato per questo scopo.

È importante notare che i diversi destinatari hanno esigenze e requisiti diversi e che le diverse metodologie riguardano l'erogazione del corso ma non il suo contenuto. Il modulo combina la teoria con le attività e l'acquisizione di competenze pratiche. Inizia definendo la diversità, esplicitando perché è

importante e come le deepfakes influiscono sui vari gruppi che possono essere identificati in classe. A questo scopo, nella cartella dei materiali supplementari è disponibile una presentazione ([SM9.1](#)). Il modulo comprende esercizi relativi alla definizione della cultura dei partecipanti ed esercizi relativi all'importanza delle definizioni e all'impatto del linguaggio utilizzato nelle discussioni su questioni multiculturali e di giustizia sociale. Il modulo si conclude con diversi esercizi aggiuntivi che gli insegnanti possono utilizzare in classe.

## Risorse di base

Basilici, M.C., Palladino, B.E., & Menesini E. (2022). Ethnic diversity and bullying in school: A systematic review. *Aggression and Violent Behavior*, 65(4), <https://doi.org/10.1016/j.avb.2022.101762>

Davies, M.J., Highfield, C., & Foreman-Brown, G. (2023). Secondary teachers' beliefs about the relationship between students cultural identity and their ability to think critically. *Journal of Pedagogical Research*, / (4), 75-90. <https://doi.org/10.33902/JPR.202320538>

Iniesto, F., & Bossu, C. (2023). Equity, diversity, and inclusion in open education: A systematic literature review. *Distance Education*, 44(4), 694-711. <https://doi.org/10.1080/01587919.2023.2267472>

Fontenelle-Tereshchuk, D. (2020). Diversity in the Classrooms: A Human-Centered Approach to Schools. *Interchange*, 51, 429-439. <https://doi.org/10.1007/s10780-020-09402-4>

## Panoramica del materiale didattico e di apprendimento supplementare

Tutto il materiale supplementare necessario per lo svolgimento del corso è disponibile [qui](#). Il materiale è stato sviluppato come segue:

- [SM9.1](#): Presentazione PowerPoint *La diversità degli studenti*, che può essere utilizzata dal docente.
- [SM9.2](#): Rapporto che presenta le recenti iniziative politiche di ciascun Paese dell'UE *Promuovere la diversità e l'inclusione nelle scuole in Europa*, che viene utilizzato come riferimento e costituisce la letteratura di base per l'attività opzionale 3.
- [SM9.3](#): Note del docente per l'Attività 1.
- [SM9.4](#): *Manuale della demistificazione*, che può essere utilizzato per il progetto di valutazione.
- [SM9.5](#): Include la proposta di valutazione finale del progetto con punteggio.
- [SM9.6](#): *Miti Psicologici, Verità E Misconcezioni. Strategie basate sul curriculum per il cambiamento delle conoscenze*. Il CAPITOLO 8 è fondamentale per l'attività di valutazione.

## Panoramica del materiale di valutazione

Per questo modulo è prevista un'attività di valutazione: *Poster per sfatare miti e stereotipi*.

Si possono utilizzare i seguenti materiali:

- [SM9.4](#): *Manuale della demistificazione* che può essere utilizzato per il progetto di valutazione.
- [SM9.5](#): Include la proposta di valutazione finale del progetto con punteggio.
- [SM9.6](#): *Miti Psicologici, Verità E Misconcezioni. Strategie basate sul curriculum per il cambiamento delle conoscenze*. Il CAPITOLO 8 è fondamentale per l'attività di valutazione.

# MODULO 10 - Esempi pratici di Unità di Apprendimento

## Introduzione al corso

### Panoramica

L'insegnamento richiede un'attenta pianificazione, dai contenuti informativi alla scelta dei metodi, dei materiali e dell'ambiente migliori per la loro erogazione. La disinformazione è un argomento particolarmente difficile da affrontare, che richiede materiali e metodi più complessi rispetto all'insegnamento tradizionale. Per sostenere gli insegnanti nel loro sforzo di trasformare gli studenti in internauti responsabili, questo modulo propone un modello didattico per la progettazione di Unità di Apprendimento efficaci, nonché esempi pratici da utilizzare, adattare o da cui trarre ispirazione.

### Note introduttive

In un mondo di disordine informativo e di infodemie, ricercatori e autorità invocano azioni contro la disinformazione (Commissione europea, 2018; Wardle & Derakhshan, 2017; Zarocostas, 2020). In questo appello, l'educazione viene descritta come una difesa chiave contro la disinformazione (Commissione europea, 2018). Sebbene le ricerche condotte in tutto il mondo abbiano da tempo evidenziato la necessità di insegnare tali competenze informative fin dalle prime fasi dell'istruzione formale degli studenti (ad esempio, Batool & Webber, 2019; Bowler et al., 2001; Moore & Kearsley, 2005), le pratiche didattiche diffuse nell'ambito dei corsi nella scuola primaria e secondaria rimangono carenti e incoerenti. Più di dieci anni fa, una delle principali preoccupazioni riferite dagli insegnanti in uno studio iniziale era che molti "studenti non hanno le competenze per valutare criticamente le informazioni online" (Vega & Robb, 2019). Allo stesso tempo, esistono ricerche sostanziali che dimostrano che le pratiche didattiche che sviluppano la *digital media literacy* funzionano. Infatti, diversi studi dimostrano che quando agli studenti vengono offerte opportunità di apprendimento per mettere in pratica le loro competenze, le loro capacità migliorano effettivamente (Echeverria et al., 2018; Kohnen et al., 2020; McGrew, 2020). È stato dimostrato che l'insegnamento esplicito della *digital media literacy* aumenta la probabilità che gli studenti distinguano correttamente tra contenuti online accurati e imprecisi (Kahne & Bowyer, 2017). Nel complesso, questi studi dimostrano che gli studenti delle scuole medie, superiori e universitari che hanno ricevuto lezioni volte a migliorare le loro capacità di giudicare i contenuti digitali sono diventati più capaci di farlo.

Pertanto, il nostro modulo aiuta i partecipanti, futuri docenti e docenti in servizio, a progettare Unità di Apprendimento efficaci, nel contesto specifico dello sviluppo delle competenze degli studenti nell'affrontare la disinformazione. La pianificazione della lezione è la pietra angolare dell'organizzazione del processo didattico, che supporta l'insegnante nella creazione di un equilibrio tra obiettivi didattici, contenuti di apprendimento, strategie didattiche (metodi e materiali didattici) e strategie di valutazione (metodi e strumenti di valutazione). In questo modulo, le attività sono incentrate su una pianificazione efficace delle lezioni basata su un moderno modello di progettazione didattica (Ilie, 2014a) e su una serie di principi che guidano l'elaborazione delle Unità di Apprendimento (Ilie, 2012, pp. 60-63).

### Obiettivi di apprendimento

Al termine di questo modulo, i partecipanti saranno in grado di:

- imparare a conoscere le caratteristiche essenziali delle Unità di Apprendimento

- imparare a conoscere un modello didattico per la progettazione di Unità di Apprendimento.
- imparare a sviluppare un'Unità di Apprendimento per insegnare agli studenti ad affrontare la disinformazione.

## Parole chiave

Unità di apprendimento, modello didattico, tipo di lezione, strategia didattica, obiettivi operativi.

## Risorse di base

### Bibliografia di base

- Commissione europea (2022). [Orientamenti per gli insegnanti e gli educatori volti a contrastare la disinformazione e promuovere l'alfabetizzazione digitale attraverso l'istruzione e la formazione.](#) Ufficio delle pubblicazioni dell'UE (europa.eu)
- Ilie, M. D. (2014a). An adaption of Gagné's instructional model to increase the teaching effectiveness in the classroom: the impact in Romanian Universities. *Educational Technology Research and Development*, 62, 767-794.
- Ilie, M. (2014b). *EU citizen Handbook of instructional strategies on evidence based foundation for teaching in primary schools*. Eikon Editure

### Bibliografia supplementare

- Bowler, L., Large, A., & Rejskind, G. (2001). Primary school students, information literacy and the Web. *Education for Information*, 19(3), 201-223. <https://doi.org/10.3233/EFI-2001-19302>
- Early, J. O., Robillard, A., Rooks, R., & Smith, R. L. (2024). Pedagogy and Propaganda in the Post-Truth Era: Examining Effective Approaches to Teaching About Mis/DisInformation. *Pedagogy in Health Promotion*, 10(3), 152-165. <https://doi.org/10.1177/23733799231218936>.
- European Commission. (2018). *Action Plan against Disinformation. Joint communication to the European parliament, the European council, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions. Action Plan against Disinformation*. Brussels. [https://ec.europa.eu/information\\_society/newsroom/image/document/2018-49/action\\_plan\\_against\\_disinformation\\_26A2EA85-DE63-03C0-25A096932DAB1F95\\_55952.pdf](https://ec.europa.eu/information_society/newsroom/image/document/2018-49/action_plan_against_disinformation_26A2EA85-DE63-03C0-25A096932DAB1F95_55952.pdf).
- Gagné, R. and Briggs, L.J. (1974) *Principles of Instructional Design*. Holton, Rinehart & Winston.
- Valverde-Berrocso, J., González-Fernández, A., & Acevedo-Borrega, J. (2022). Disinformation and multiliteracy: A systematic review of the literature. *Comunicar*, 30(70), 97-110.

## Panoramica del materiale didattico e di apprendimento supplementare

Tutto il materiale supplementare necessario per lo svolgimento del corso è disponibile [qui](#).

- [SM10.1](#): Descrizione dei 12 eventi didattici secondo il modello didattico adattato di Gagné
- [SM10.2](#): Descrizione generale della componente **introduttiva** di un'Unità di Apprendimento. Presenta le sezioni chiave e il tipo di informazioni da includere in ciascuna sezione
- [SM10.3](#): Descrizione generale della componente **descrittiva** di un'Unità di Apprendimento. Presenta le sezioni chiave e il tipo di informazioni da includere in ciascuna sezione
- [SM10.4.1](#): Esempio 1 di Unità di Apprendimento secondo i requisiti della tipologia di lezione intitolata: *Lezione di formazione di competenze e abilità*
- [SM10.4.2](#): Esempio 2 di Unità di Apprendimento secondo i requisiti del tipo di lezione intitolato:

### *Lezione di consolidamento*

- [SM10.4.3](#): Esempio 3 di Unità di Apprendimento secondo i requisiti del tipo di lezione intitolato: *Lezione di valutazione*
- [SM10.4.4](#): Esempio 4 di Unità di Apprendimento secondo i requisiti del tipo di lezione intitolato: *Lezione di acquisizione di conoscenze*
- [SM10.5](#): Materiali didattici utilizzati negli esempi di Unità di Apprendimento
- [SM10.5.1](#): Presentazione PowerPoint - Materiali didattici utilizzato nell'esempio 1 di Unità di Apprendimento ([SM10.4.1](#))
- [SM10.5.2](#): Risorse multimediali - Materiali didattici utilizzati nell'esempio 1 di Unità di Apprendimento ([SM10.4.1](#))
- [SM10.5.3](#): Padlet con la soluzione dell'esercizio - Materiale didattico utilizzato nell'esempio 1 di lezione ([SM10.4.1](#))
- [SM10.5.4](#): Presentazione PowerPoint - Materiali didattici utilizzato nell'esempio 4 di Unità di Apprendimento ([SM10.4.1](#))
- [SM10.6](#): Indicazioni sull'elaborazione di obiettivi operativi SMART
- [SM10.7](#): Elenco di metodi di insegnamento incentrati sullo studente, che possono essere utilizzati/adottati dagli insegnanti.
- [SM10.8](#): Risorse utilizzate per lo sviluppo del modulo
- [SM10.9](#): Tre note tassonomie di principi didattici, per ognuna delle quali offre definizioni specifiche e indicatori della loro integrazione nelle attività didattiche
- [SM10.10](#): Esempi di metodi/attività utili per la valutazione formativa
- [SM10.11](#): Esempi di metodi/attività utili per la valutazione sommativa
- [SM10.12](#): Elenco di risorse a cui gli insegnanti possono accedere per progettare Unità di Apprendimento sul tema della disinformazione (articoli informativi, giochi educativi,...)

## **Panoramica del materiale di valutazione**

In questo modulo vengono utilizzate due attività di valutazione:

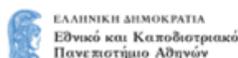
1. Alla fine del modulo viene raccolto il feedback dei partecipanti sui contenuti del modulo e sul metodo di erogazione, utilizzando un modulo online con domande aperte.
2. Tutti i partecipanti hanno il compito di progettare un'intera unità di apprendimento per una disciplina a loro scelta sul tema della disinformazione. I partecipanti scrivono queste unità di apprendimento al di fuori del modulo e li inviano agli istruttori per ricevere un feedback.

## ALLEGATO 1

### Panoramica del Materiale Supplementare Generico (Applicabile a tutti i moduli)

- Elenco dei partecipanti
- Elenco presenze
- Modello di resoconto del seminario
- Certificati di partecipazione
- Moduli di valutazione: Pre e post formazione

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.  
Numero del progetto: 101132893.



MINISTERUL EDUCAȚIEI



cesie

## Elenco dei partecipanti

Paese:	
Organizzazione partner:	
ID seminario:	

N.	Nome e cognome	Numero di telefono	Email	Organizzazione	Firma
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					
15.					

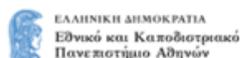
Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.  
Numero del progetto: 101132893.



SOFIA UNIVERSITY  
ST. KLIMENT OHRIDSKI



Università  
degli Studi  
di Palermo



MINISTERUL EDUCAȚIEI



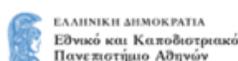
## Elenco dei partecipanti

N.	Nome e cognome	Numero di telefono	Email	Organizzazione	Firma
16.					
17.					
18.					
19.					
20.					
21.					
22.					
23.					
24.					
25.					
26.					
27.					
28.					
29.					
30.					

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.  
Numero del progetto: 101132893.



SOFIA UNIVERSITY  
ST. KLIMENT OHRIDSKI



## Elenco presenze

Paese:		Data	
Organizzazione partner:		Tempo	
ID seminario:		Sede	
		N. di sessione	

N.	Nome e cognome	Data	Ora di inizio	Tempo della fine	Firma
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					
15.					

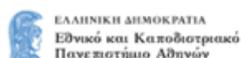
Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.  
Numero del progetto: 101132893.



SOFIA UNIVERSITY  
ST. KLIMENT OHRIDSKI



Università  
degli Studi  
di Palermo



MINISTERUL EDUCAȚIEI



## Elenco presenze

N.	Nome e cognome	Data	Ora di inizio	Tempo di fine	Firma
16.					
17.					
18.					
19.					
20.					
21.					
22.					
23.					
24.					
25.					
26.					
27.					
28.					
29.					
30.					

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.

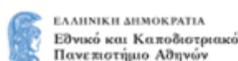
Numero del progetto: 101132893.



SOFIA UNIVERSITY  
ST. KLIMENT OHRIDSKI



Università  
degli Studi  
di Palermo



MINISTERUL EDUCAȚIEI



cesie



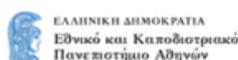
## Relazione del seminario

Organizzazione partner	
Paese di consegna	
Codice Numero di seminario	
Modalità di consegna	
<b>LUOGO DI CONSEGNA</b>	
Organizzazione	
Indirizzo	
Dettagli di contatto	
<b>CONTENUTO DEI SEMINARI</b>	
Data e ora	
Durata	
Formatori/Facilitatori	
<b>PARTECIPANTI</b>	
Numero di partecipanti	
Nomi dei partecipanti	
Informazioni sintetiche / Breve profilo dei partecipanti	
<b>ALTRI PROBLEMI</b>	
È possibile fornire una breve descrizione di qualsiasi altro problema che si desidera risolvere.	
<b>ALLEGATI</b>	
Allegato 1. Elenco delle presenze	
Allegato 2. Foto	
Allegato 3. Presentazioni utilizzate (Powerpoint, Prezi, ecc.)	
Allegato 4. Moduli di valutazione	

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.  
Numero del progetto: 101132893.



SOFIA UNIVERSITY  
ST. KLIMENT OHRIDSKI



MINISTERUL EDUCAȚIEI



cesie

## Certificati di partecipazione: Modello Canva

(Le copie devono essere tradotte e adattate a ciascun contesto nazionale).

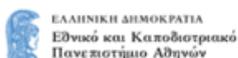
Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.  
Numero del progetto: 101132893.



SOFIA UNIVERSITY  
ST. KLIMENT OHRIDSKI



Università  
degli Studi  
di Palermo



MINISTERUL EDUCAȚIEI



## Modulo di valutazione preformazione

### SEZIONE 1: INFORMAZIONI E DATI DEMOGRAFICI (mettere una X nella casella appropriata!)

#### 1.1. Indicare il Paese in cui si svolgerà la formazione.

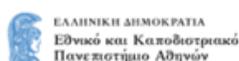
1.	<input type="checkbox"/>	Cipro
2.	<input type="checkbox"/>	Romania
3.	<input type="checkbox"/>	Grecia
4.	<input type="checkbox"/>	Polonia
5.	<input type="checkbox"/>	Bulgaria
6.	<input type="checkbox"/>	Italia

#### 1.2. Si prega di indicare il proprio sesso selezionando la risposta appropriata.

1. Uomo
2. Donna
3. Preferisco non rispondere

#### 1.3. Indicare l'età in anni: \_\_\_\_\_

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.  
Numero del progetto: 101132893.



MINISTERUL EDUCAȚIEI



## SEZIONE 2: BACKGROUND FORMATIVO E OBIETTIVI

2.1. Ha già partecipato a corsi di formazione sulla digital media literacy o sull'educazione ai media?

1. Sì (se sì, passare alla domanda 2.2)
2. No (se no, passare alla domanda 2.3)

2.2. Se sì, che tipo di formazione ha ricevuto? (Specificare)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

2.3. Quanto è importante per voi migliorare le vostre competenze in materia di *digital media literacy* e lotta alla disinformazione?

1. Non importante
2. Leggermente importante
3. Moderatamente importante
4. Importante
5. Molto importante

2.4. Quali sono i vostri obiettivi principali per la partecipazione a questa formazione? (Potete scegliere più di una risposta).

1. Migliorare le mie competenze digitali
2. Per imparare a identificare e combattere la disinformazione
3. Migliorare la mia capacità di insegnare il pensiero critico
4. Integrare nuovi strumenti digitali nel mio insegnamento
5. Per supportare meglio i miei studenti nella comprensione e nell'uso dei media digitali.
6. Altro (specificare): \_\_\_\_\_

Fir



SOFIA UNIVERSITY  
ST. KLIMENT OHRIDSKI



SOFIA UNIVERSITY  
ST. KLIMENT OHRIDSKI



ΕΛΛΗΝΙΚΗ ΔΗΜΟΚΡΑΤΙΑ  
Εθνικό και Καποδιστριακό  
Πανεπιστήμιο Αθηνών



ATHENS  
LIFELONG  
LEARNING  
INSTITUTE



ŁÓDZKIE  
CENTRUM  
DOSKONALENIA  
NAUCZYCIELI  
I KSZTAŁCENIA  
PRAKTYCZNEGO



ReadLab  
Research Innovation and Development Lab



MINISTERUL EDUCAȚIEI



eavi  
MEDIA LITERACY FOR CITIZENSHIP



ENHANCING  
DIGITAL SKILLS  
ACROSS EUROPE  
ALL  
DIGITAL



cesie  
THE WORLD OF EDUCATION

La preghiamo di valutare il suo accordo con le seguenti affermazioni su una scala da 1 (Fortemente in disaccordo) a 5 (Fortemente d'accordo):

### SEZIONE 3: AUTOVALUTAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE E DELLA DIGITAL MEDIA LITERACY

#### 3.1 Autoefficacia nell'uso del computer

1	2	3	4	5
Fortemente in disaccordo	Non sono d'accordo	Né d'accordo né in disaccordo	D'accordo	Fortemente d'accordo
3.1.1. Sono abile nell'uso del computer.			1	2 3 4 5
3.1.2. Per me è facile imparare a usare i programmi informatici.			1	2 3 4 5
3.1.3. Mi sento in grado di capire le parole relative ai software informatici.			1	2 3 4 5
3.1.4. Mi sento competente a gestire un compito al computer senza aiuto.			1	2 3 4 5
3.1.5. Credo che sia facile per me padroneggiare le competenze informatiche.			1	2 3 4 5
3.1.6. Sono in grado di risolvere i problemi legati al computer.			1	2 3 4 5
3.1.7. Sento di avere il controllo su ciò che faccio quando uso un programma informatico specifico.			1	2 3 4 5

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.  
Numero del progetto: 101132893.



SOFIA UNIVERSITY  
ST. KLIMENT OHRIDSKI



Università  
degli Studi  
di Palermo



ΕΛΛΗΝΙΚΗ ΔΗΜΟΚΡΑΤΙΑ  
Εθνικό και Καποδιστριακό  
Πανεπιστήμιο Αθηνών



MINISTERUL EDUCAȚIEI



### 3.2. Utilità percepita dei sistemi di e-learning

1	2	3	4	5				
Fortemente in disaccordo	Non sono d'accordo	Né d'accordo né in disaccordo	D'accordo	Fortemente d'accordo				
3.2.1.	Credo che i sistemi di e-learning siano utili strumenti di apprendimento.			1	2	3	4	5
3.2.2.	Credo che l'uso dell'e-learning sia efficace per l'apprendimento.			1	2	3	4	5
3.2.3.	Credo che i contenuti dell'e-learning siano informativi.			1	2	3	4	5
3.2.4.	Intendo utilizzare gli strumenti di e-learning per migliorare le mie capacità di insegnamento.			1	2	3	4	5
3.2.5.	L'e-learning mi aiuterà a rimanere motivato nel mio sviluppo professionale.			1	2	3	4	5

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.

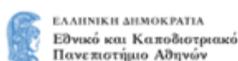
Numero del progetto: 101132893.



SOFIA UNIVERSITY  
ST. KLIMENT OHRIDSKI



Università  
degli Studi  
di Palermo



MINISTERUL EDUCAȚIEI



## SEZIONE 4: DIGITAL MEDIA LITERACY E PENSIERO CRITICO

### 4.1. Comprendere i media

1	2	3	4	5					
Fortemente in disaccordo	Non sono d'accordo	Né d'accordo né in disaccordo	D'accordo	Fortemente d'accordo					
4.1.1.	So che i media rappresentano le informazioni in modo selettivo e so come interpretare i messaggi dei media (ad esempio, il linguaggio esplicito rispetto a quello implicito).			1	2	3	4	5	
4.1.2.	So come funziona la produzione e la distribuzione dei media (ad esempio, dalla fonte all'articolo, il filtraggio delle notizie).			1	2	3	4	5	
4.1.3.	So come i contenuti dei media vengono adattati al pubblico di riferimento (ad esempio, offerta online personalizzata attraverso i cookie, giornali/canali televisivi/siti web e il loro pubblico di riferimento).			1	2	3	4	5	
4.1.4.	Sono in grado di valutare i contenuti dei media tenendo conto di vari criteri (ad esempio, accuratezza delle informazioni, comparazione delle informazioni, apprezzamento degli aspetti estetici).			1	2	3	4	5	
4.1.5.	Sono consapevole dei potenziali effetti negativi dei media, come la disinformazione o i pregiudizi.			1	2	3	4	5	
4.1.6.	Sono consapevole del mio comportamento nei confronti dei media (ad esempio, copyright, download illegali, comportamenti pericolosi nei confronti dei media).			1	2	3	4	5	

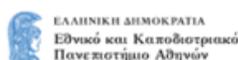
Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.  
Numero del progetto: 101132893.



SOFIA UNIVERSITY  
ST. KLIMENT OHRIDSKI



Università  
degli Studi  
di Palermo



MINISTERUL EDUCAȚIEI



cesie

## 4.2. Utilità percepita per il sé futuro

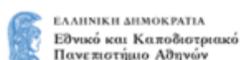
1	2	3	4		5				
Fortemente in disaccordo	Non sono d'accordo	Né d'accordo né in disaccordo	D'accordo		Fortemente d'accordo				
4.2.1.	L'integrazione della tecnologia migliorerà la mia efficacia didattica.		1	2	3	4	5	6	7
4.2.2.	L'uso di strumenti digitali migliorerà il mio impegno con gli studenti.		1	2	3	4	5	6	7
4.2.3.	Promuovere la <i>digital media literacy</i> è fondamentale per preparare gli studenti al futuro.		1	2	3	4	5	6	7

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.

Numero del progetto: 101132893.



SOFIA UNIVERSITY  
ST. KLIMENT OHRIDSKI



## Modulo di valutazione post-formazione

### SEZIONE 1: INFORMAZIONI E DATI DEMOGRAFICI (mettere una X nella casella appropriata!)

#### 1.1. Indicare il Paese in cui si svolgerà la formazione.

1.	<input type="checkbox"/>	Cipro
2.	<input type="checkbox"/>	Romania
3.	<input type="checkbox"/>	Grecia
4.	<input type="checkbox"/>	Polonia
5.	<input type="checkbox"/>	Bulgaria
6.	<input type="checkbox"/>	Italia

#### 1.2. Si prega di indicare il proprio sesso selezionando la risposta appropriata.

1. Uomo
2. Donna
3. Preferisco non rispondere

#### 1.3. Indicare l'età in anni: \_\_\_\_\_

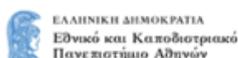
Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.  
Numero del progetto: 101132893.



SOFIA UNIVERSITY  
ST. KLIMENT OHRIDSKI



Università  
degli Studi  
di Palermo



MINISTERUL EDUCAȚIEI



## SEZIONE 2: VALUTAZIONE DELLE FORMAZIONI

### 2.2. Organizzazione delle attività.

1 = fortemente in disaccordo, 2= in disaccordo, 3= non so, 4= d'accordo, 5 = fortemente d'accordo (basta mettere una X nella casella appropriata!)		1	2	3	4	5
2.1.1	Gli obiettivi della formazione sono stati chiaramente definiti.					
2.1.2	La partecipazione e l'interazione sono state incoraggiate.					
2.1.3	Gli argomenti trattati erano rilevanti per me.					
2.1.4	Il contenuto era ben organizzato e facile da seguire.					
2.1.5	Il materiale distribuito è stato utile.					
2.1.6	Ciò che ho imparato mi sarà utile nel mio lavoro/vita.					
2.1.7	Il formatore era preparato sugli argomenti della formazione.					
2.1.8	Il formatore era ben preparato.					
2.1.9	Gli obiettivi della formazione sono stati raggiunti.					
2.1.10	Il tempo assegnato alla formazione è stato sufficiente.					
2.1.11	Ho trovato i corsi e le attività del programma di formazione coinvolgenti.					
2.1.12	Il programma di formazione ha raggiunto con successo i suoi obiettivi di apprendimento.					
2.1.13	Il programma di formazione ha migliorato le mie capacità comunicative e interpersonali.					
2.1.14	Le competenze in materia di TIC e di <i>digital media literacy</i> che ho sviluppato in questo programma di formazione aumenteranno il mio potenziale di occupazione dopo il rilascio.					
2.1.15	La sala riunioni e le strutture erano adeguate e confortevoli.					
2.1.16	Nel complesso, il contenuto del programma di formazione è stato di buona qualità.					

## 2.2. Valutazione delle attività.

### 2.2.1. Cosa vi è piaciuto di più di questa formazione (scrivete fino a 3 aspetti)?

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

### 2.2.2. Quali aspetti della formazione potrebbero essere migliorati?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### 2.2.2. Come spera di cambiare la sua pratica di insegnamento a seguito di questa formazione?

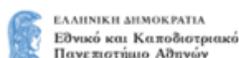
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Grazie!**

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.  
Numero del progetto: 101132893.



MINISTERUL EDUCAȚIEI

